

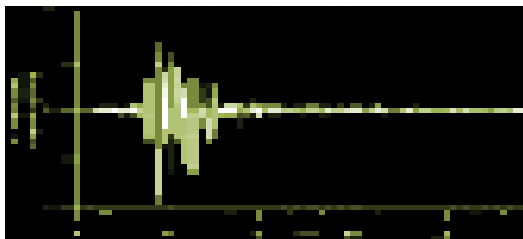
Protezione civile: verso una governance più forte per la riduzione del rischio

webinar sul miglioramento della prevenzione non strutturale del rischio idraulico e idrogeologico nella Regione Siciliana

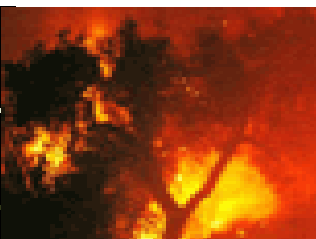
6 dicembre 2021

LA PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE IN SICILIA: Stato e prospettive
Antonella Emmi – DRPC SICILIA

I RISCHI DEL TERRITORIO SICILIANO



SISMICO



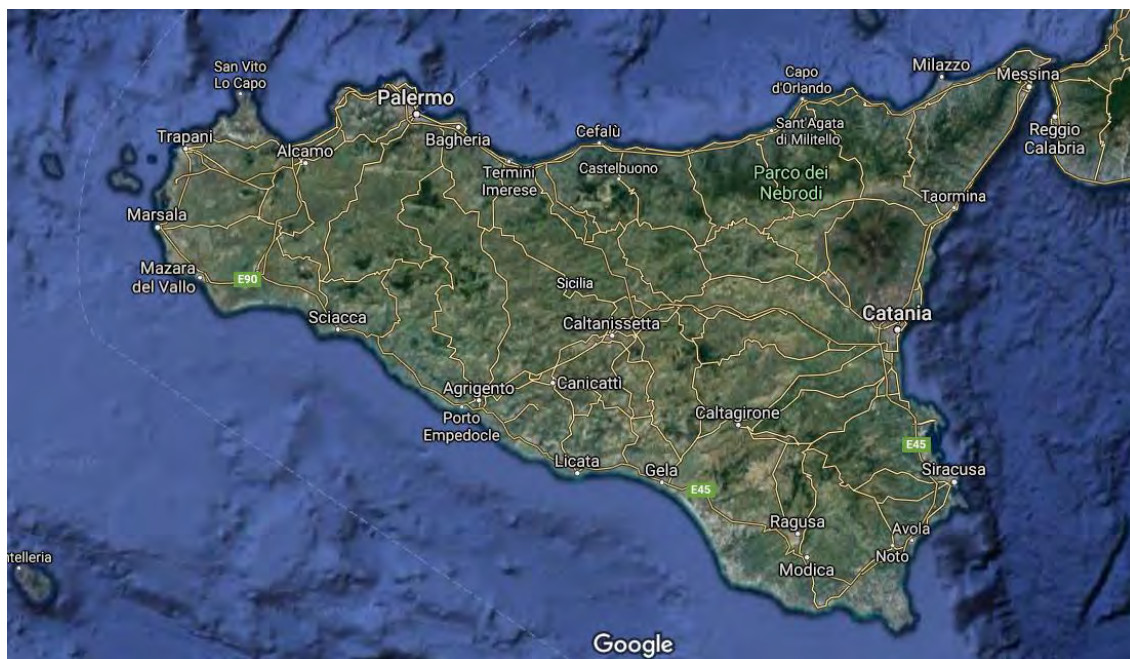
INCENDIO



SANITARIO



CHIMICO



La Regione Siciliane costituita dalla Sicilia e dalle isole minori è una regione ad alto **RISCHIO**, la totalità dei comuni in ha una parte o l'intero territorio interessato da **RISCHI**.

**TERREMOTI, ALLUVIONI, FRANE,
ERUZIONI VULCANICHE, INCENDI**

I rischi sismico, idrogeologico, incendi e vulcanico sono quelli a maggiore diffusione sul territorio.

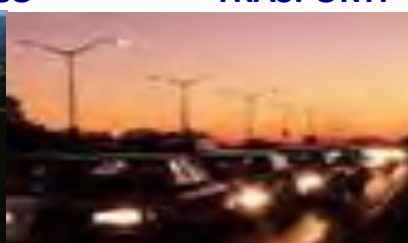
NUCLEARE



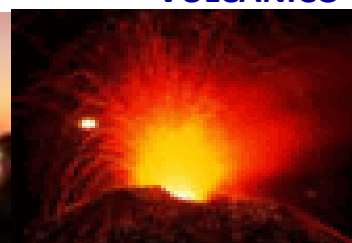
IDROGEOLOGICO



TRASPORTI



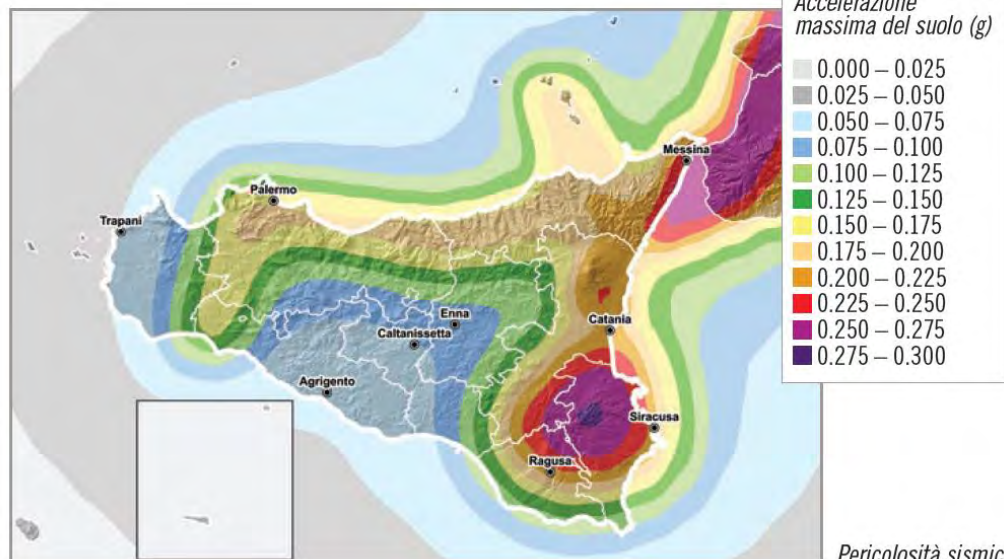
VULCANICO



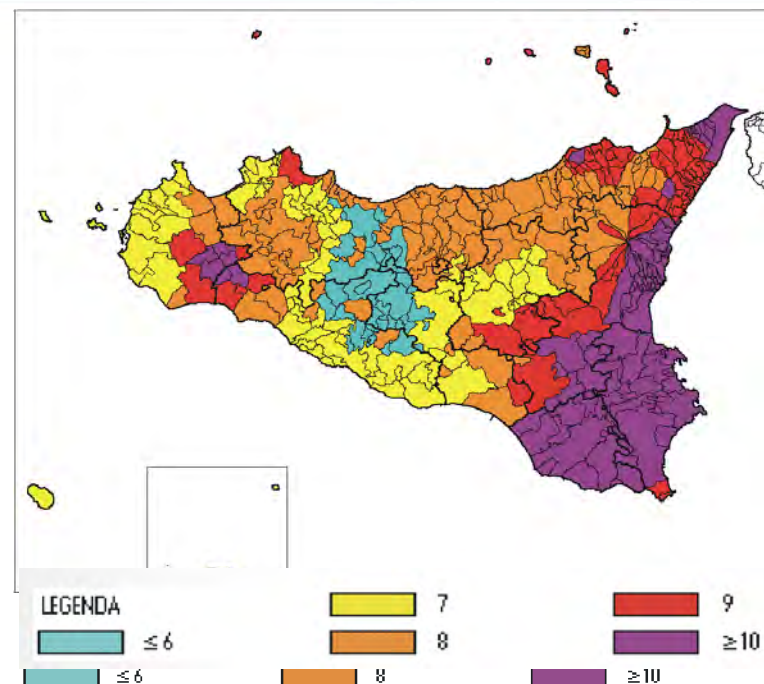
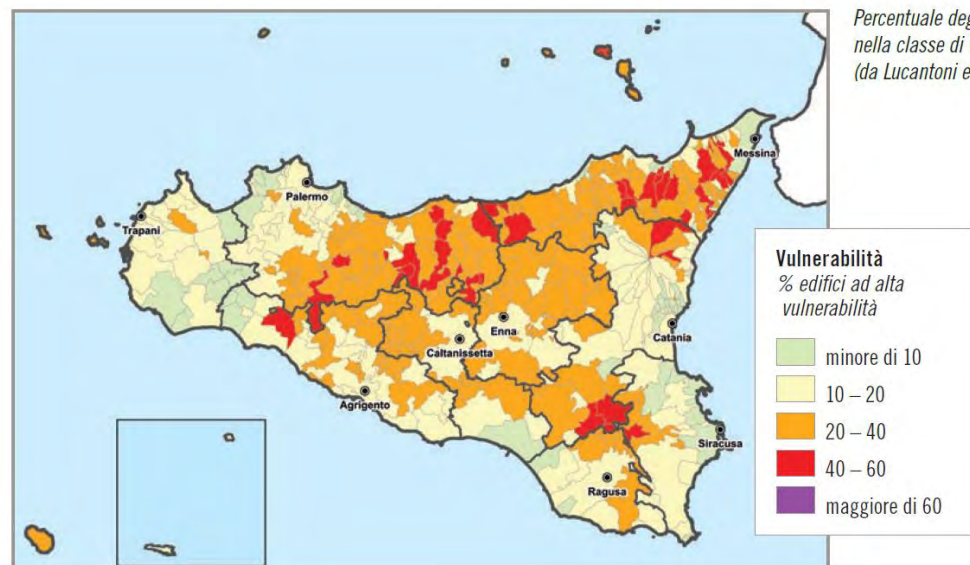
INDUSTRIALE



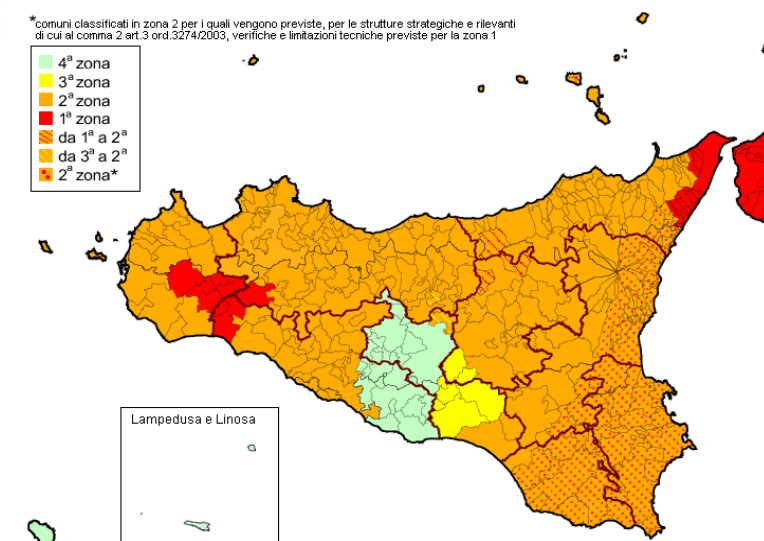
PERICOLOSITÀ



VULNERABILITÀ



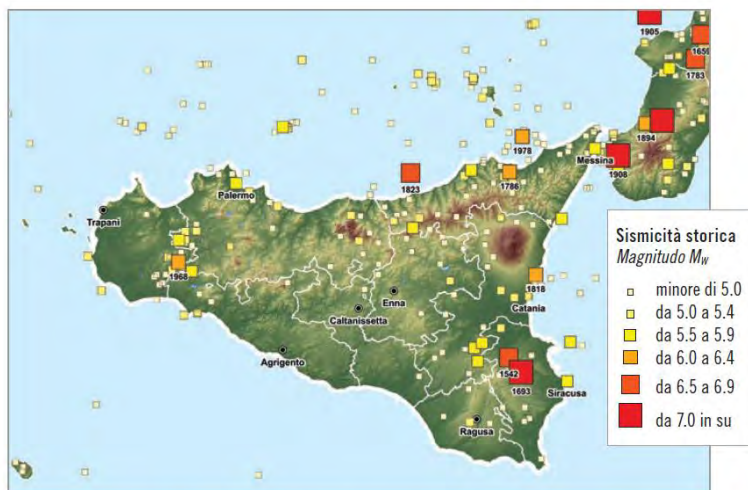
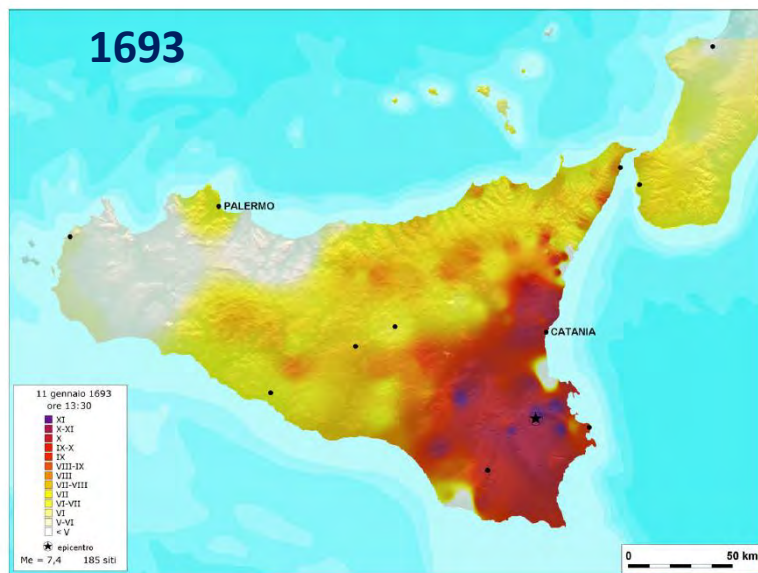
MASSIME
intensità
macrosismiche
osservate nei
comuni siciliani



Classificazione
sismica dei
comuni siciliani
2004

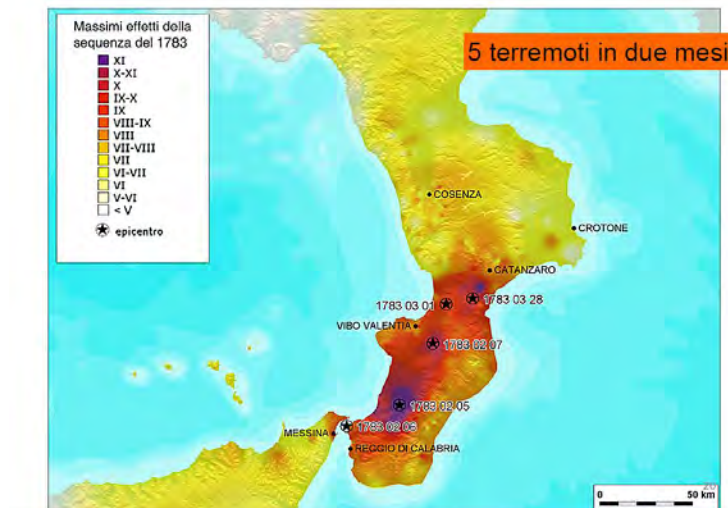
RISCHIO SISMICO – eventi storici

1693 9 e 11 gennaio Me 6,2 Me 7,1 Io XI siti n.185



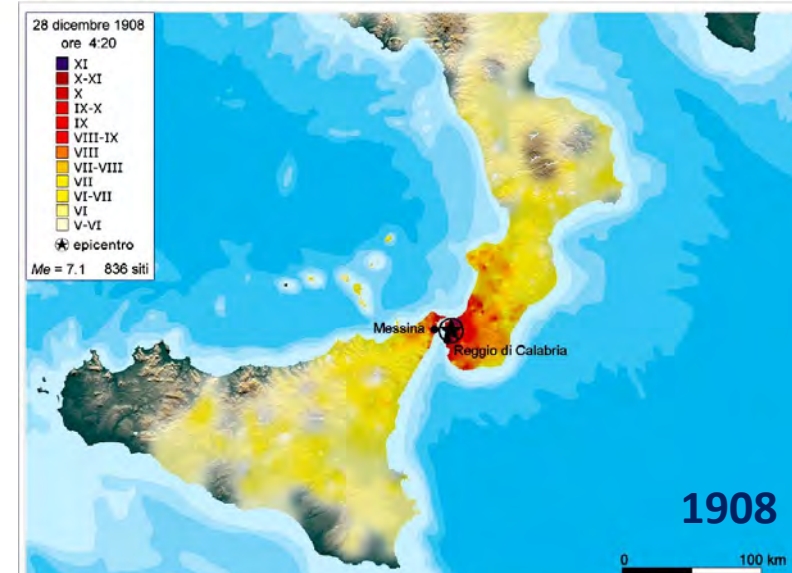
Distribuzione della sismicità storica in Sicilia negli ultimi mille anni (fonte: CPTI11, <http://emidius.mi.ingv.it/CPTI11>).

Effetti cumulativi della crisi sismica del febbraio-marzo 1783



Data	Area epicentrale	I _{MAX}	M _W
1125 06 07	Siracusa	8-9	5.8
1169 02 04	Sicilia orientale	10	6.4
1172 09 26	Messina	8	5.6
1542 12 10	Siracusano	10	6.8
1613 08 25	Naso (ME)	9	5.6
1624 10 03	Mineo (CT)	9	5.6
1693 01 09	Val di Noto	8-9	6.2
1693 01 11	Sicilia orientale	11	7.4
1698 01 01	Vizzini (CT)	7-8	5.9
1726 09 01	Palermo	8-9	5.6
1783 02 05	Calabria	11	7.0
1786 03 10	Sicilia nord-orientale	9	6.1
1818 02 20	Catanese	9-10	6.2
1823 03 05	Sicilia settentrionale	8-9	6.5
1894 11 16	Calabria meridionale	9	6.1
1908 12 28	Calabria meridionale-Messina	11	7.1
1968 01 15	Valle del Belice	10	6.3
1978 04 15	Golfo di Patti	8	6.1
1990 12 13	Sicilia sud-orientale	7-8	5.6
2002 09 06	Palermo		

Principali terremoti storici
I_{MAX} è l'intensità massima



MESSINA

1783



1908



LA SICILIA

ISSN 0013-7928/96/0005-0000\$10.00/0 © 1996 by John Wiley & Sons, Inc. GIOVEDÌ, 13 DICEMBRE 1996

Terremoto, notte di paura

Epicentro il Golfo di Noto: colpita soprattutto Carlentini

CRACOVIA - Un tempo, la capitale polacca era considerata la città più bella d'Europa. Oggi, dopo la guerra, è una città di rovine. Ma, a Cracovia, la vita continua. E, in questi giorni, si prepara la festa del carnevale. I polacchi sono orgogliosi della loro città, che ha resistito alle devastazioni della guerra. E, in questi giorni, si prepara la festa del carnevale. I polacchi sono orgogliosi della loro città, che ha resistito alle devastazioni della guerra. E, in questi giorni, si prepara la festa del carnevale. I polacchi sono orgogliosi della loro città, che ha resistito alle devastazioni della guerra.



Terremoto di Santa Lucia Sicilia sud-orientale

Data: 13 dicembre 1990

Magnitudo: **5.1** (Maw)

Intensità epicentrale: **VIII - X grado** (MCS)

Vittime: 17

L'epicentro venne localizzato nel Golfo di [Augusta](#).

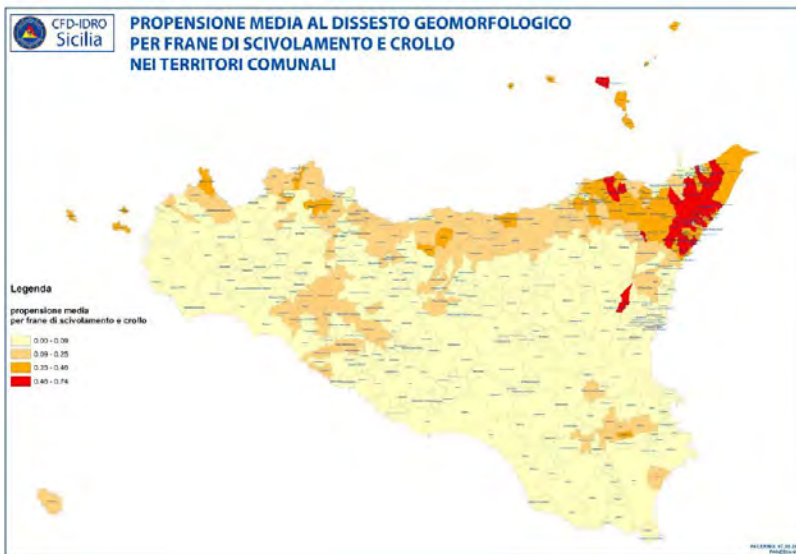
I centri più colpiti furono [Augusta](#), [Melilli](#), [Sortino](#), [Carlentini](#), [Lentini](#) e [Francofonte](#) in [provincia di Siracusa](#), dove provocò **17 morti, centinaia di feriti e 15.000 senzatetto**. Le vittime civili furono tutte a Carlentini in edifici costruiti in tufo.

I maggiori danni agli edifici, peraltro di costruzione recente, furono invece ad Augusta dove, nell'area delle dismesse [saline](#), vennero installati i *containers* per 7.000 senzatetto.

Altri 41 comuni delle province di Siracusa, [Catania](#) e [Ragusa](#) riportarono danneggiamenti più o meno consistenti. Il terremoto coinvolse parte del patrimonio edilizio storico-artistico del [Val di Noto](#), inserito tra i siti [UNESCO](#).



Nasce la protezione civile in Sicilia



EMERGENZA IDROGEOLOGICA NELLA PROVINCIA DI MESSINA 2009

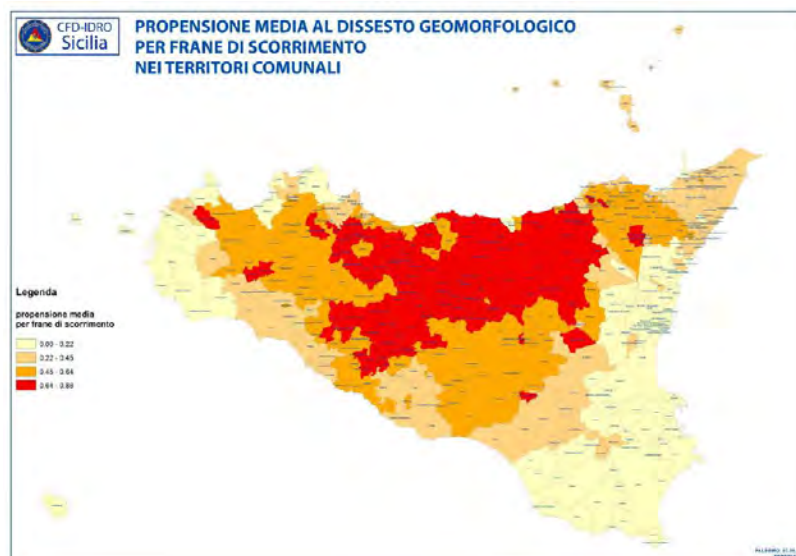


Figura 1 – Distribuzione geografica degli eventi alluvionali storici più rilevanti

Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni

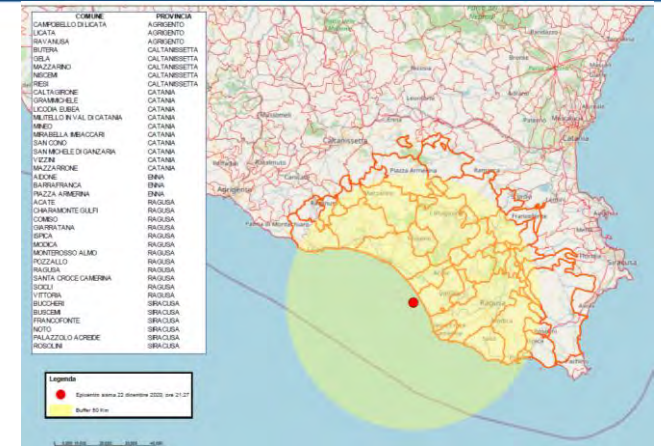
IL SISTEMA DI ALLERTAMENTO AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE NELLA REGIONE SICILIANA

(Direttiva 2007/60/CE – Decreto Legislativo n. 49/2010)



VULCANO	ULTIMA ERUZIONE
Stromboli	Attività persistente
Etna	2002 - 2021
Pantelleria	1891
Vulcano	1888-1890
Lipari	VI - VII secolo d.C.





Tromba d'aria a Novembre 2020

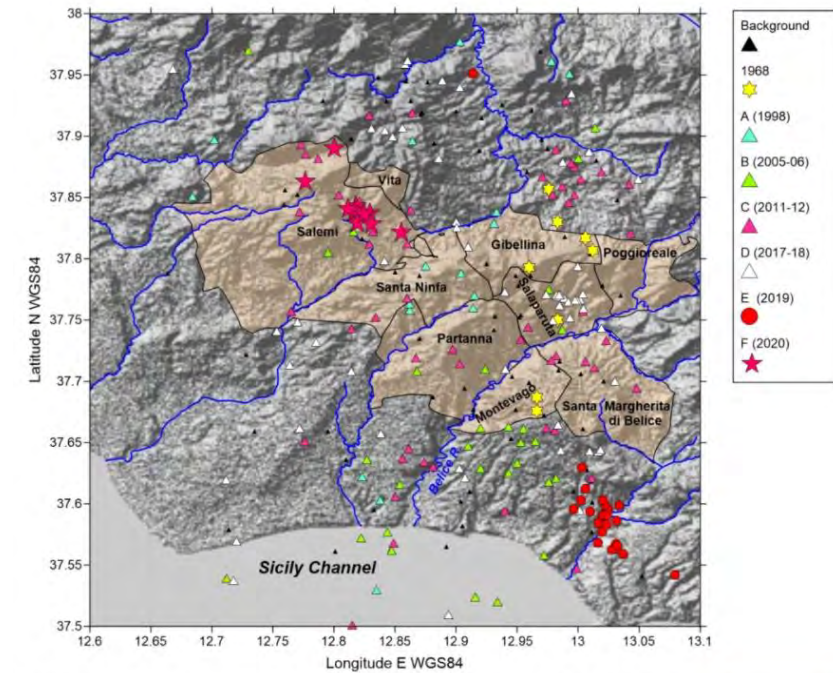
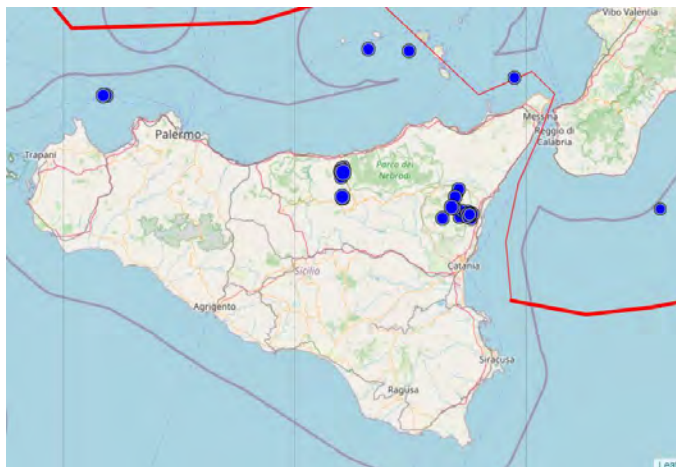


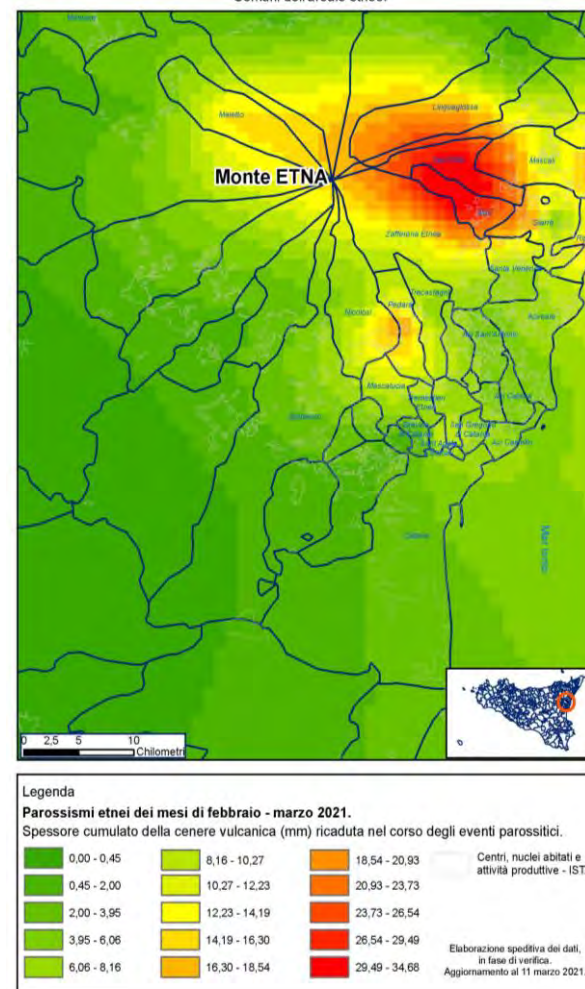
Figura 1 - Mappa con le principali sequenze sismiche verificatesi in Sicilia sudoccidentale dal 1985 ad oggi (fonte: database ISIDE INGV <http://terremoti.ingv.it/iside>)



Sciame sismico Etna Gennaio 2021



Attività **ETNA** – FEBBRAIO AGOSTO 2021





Stato di emergenza regionale 11 marzo 2021

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 128 dell'11 marzo 2021.

“Articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13. - Richiesta di dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza per gli eventi connessi all'attività del vulcano Etna a partire dal 16 febbraio 2021 che hanno interessato il territorio della Regione Siciliana ed, in particolare, i Comuni dell'areale etneo”.

La Giunta Regionale

richiesta stato di emergenza nazionale

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 127 dell'11 marzo 2021.

“Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 'Codice della protezione civile' – Art. 24 - Richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza per gli eventi connessi all'attività del vulcano Etna a partire dal 16 febbraio 2021 che hanno interessato il territorio della Regione Siciliana ed, in particolare, i Comuni dell'areale etneo”.

La Giunta Regionale

Delibera Stato di mobilitazione nazionale 12 marzo 2021

**MODULO
PCB - PC - 8**

DEPARTAMENTO PROTEZIONE CIVILE
Prot. n. CG0012478
CG0012478 - 12/03/2021

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
A. CONSIGLIERE GIURIDICO

Al Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Pres. R. G.
Rep. R. G. del
R. G.

Oggetto: Dichiarazione dello stato di mobilitazione del Servizio nazionale della protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi connessi all'attività del vulcano ETNA che hanno interessato il territorio dei comuni dell'areale etneo, a partire dal 16 febbraio 2021.

Si trasmette, per opportuna conoscenza e per i seguiti di competenza, la dichiarazione dello stato di mobilitazione indicata in oggetto, in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Enrico Curcio
Enrico Curcio

Il presente documento del Dipartimento della Protezione Civile - Stampabile e utilizzabile per le emergenze correlate ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, art. 43, c.3. - È possibile condividerlo alla Commissione A.P.P. n° 20/2021



Raccomandazioni e indicazioni operative di protezione civile - 10 MARZO 2021 -

- verificare e aggiornare il **PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE** con particolare attenzione alle procedure operative previste per il rischio vulcanico e sismico (la Scheda Speditiva dei Dati Comunali che si allega potrà essere un utile strumento di sintesi di tali dati);
- verificare la composizione e l'efficienza della propria **STRUTTURA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE**;
- verificare la composizione l'efficienza del **COC - CENTRO OPERATIVO COMUNALE** preallertando (nominando ove non già fatto) il Responsabile COC e i Responsabili delle funzioni di supporto;
- verificare **I MEZZI E LE ATTREZZATURE** nella reale disposizione del comune e delle Associazioni di Volontariato presenti sul territorio comunale;
- aggiornare i dati sulla **POPOLAZIONE RESIDENTE** (come è distribuita sul territorio, soggetti deboli e non **AUTOSUFFICIENTI**);
- verificare l'effettiva disponibilità di **AREE LIBERE E IDONEE PER L'ATTESA** (avendo cura di assicurarne l'accessibilità in quanto le stesse costituiscono i luoghi di prima accoglienza per la popolazione) e **PER IL RICOVERO DELLA POPOLAZIONE** nel caso di sisma;



Verifica dello Stato della pianificazione di protezione civile nei comuni etnei



Comune	PIANO COMUNALE DI		PIANI DI EMERGENZA					
	N. DELIBERA	DATA	PE RISCHIO IDROGEOLOGICO		PE RISCHIO SISMICO		PIANO SPEDITIVO RISCHIO INCENDI DI INTERFACCIA	
			N. DELIBERA	DATA	N. DELIBERA	DATA	N. DELIBERA	DATA
Aci Bonaccorsi	C.C. n. 1	09/01/2019	G.M. n. 12	11/2/2009	G.M. n. 53	27/7/2012	G.M. n. 35	14/5/2008
Aci Castello	C.C. n. 54	06/06/2013	D.S. n.34	17/03/2010			D.S. n. 41	19/5/2008
Acicatena	C.C. n. 54	22/09/2020						
Aci Sant'Antonio	C.C. n. 8	07/01/1997	G.M. n. 216	30/12/2009	G.M. n. 22	17/2/2014	D.S. n. 49	13/5/2008
Acireale	C.C. n. 65	27/06/2013						
Adrano	-	-	C.C. n. 35	31/7/2015	C.C. n. 64	21/11/2012	G.C. n. 37	30/3/2016
Belpasso	C.C. n. 37	19/06/2015						
Biancavilla	C.C. n. 14	19/03/2019						
Bronte	C.C. n. 12	20/07/2020	D.S. n. 8	22/2/2010			D.S. n. 28	6/5/2008
Calatabiano	-	-	G.M. n. 44 C.C. n. 64	16/04/09 19/11/15	G.M. n. 15	20/3/2012	G.M. n. 60	23/5/2008
Camporotondo Etneo	C.C. n. 22	10/06/2019	D.S. n. 1	22/1/2009			D.S. n. 3	13/5/2008
Castiglione di Sicilia	-	-	D.S. n. 15	29/10/2009			G. M. n. 35	16/5/2008
CATANIA	C.C. n. 19	09/04/2013						
Fiumefreddo di Sicilia	-	-	D.S. n. 6	28/1/2009	D.S. n. 34	19/8/2011	D.S. n. 8	16/8/2008
Giarre	-	-	G.M. n. 29	12/3/2009			D.S. n. 111	16/5/2008
Gravina di Catania	C.C. n. 76	28/12/2016					D.S. n. 38	21/7/2008
Linguaglossa	C.C. n. 19	26/04/2017	X	X			G.M. n. 41	13/5/2008
Maletto	C.C. n. 16	29/07/2014						
Maniace	-	-	D.S. n. 04	28/1/2009				2008
Mascali	C.C. n. 3	08/01/2015			Del. Comm.ne Straord. n. 3	8/1/2015		
Mascalucia	C.C. n. 52	11/05/2016						
Milo	G.M. n. 51	18/06/2012						
Motta Sant'Anastasia	-	-	D.S. n. 20	16/2/2009	G.M. n. 51	27/7/2012	D.S. n. 33	9/5/2008
Nicolosi	C.C. n. 50	20/12/2016						
Paternò	-	-		5/7/1905			D.S. n. 28	16/5/2008
Pedara	-	-	D.S. n. 31	14/4/2009			D.S. n. 44	23/5/2008
Piedimonte Etneo	C.C. n. 2	23/01/2019						
Ragalna	C.C. n. 32	27/06/2018						
Randazzo	-	-	D.S. n. 11	3/2/2009	C.C. n. 32	9/5/2008	D.S. n. 32	9/5/2008
Riposto	C.C. n. 6	06/02/2020	D. Comm. Reg. n. 76	7/6/2013			G.M. n. 45	30/5/2014
San Giovanni la Punta	C.C. n. 15	06/04/2016						
San Gregorio di Catania	-	-	D.S. n. 39	20/7/2010			D.S. n. 24	23/5/2008
San Pietro Clarenza	C.C. n. 41	29/12/2015						
Sant'Agata li Battiati	C.C. n. 78	11/12/2012						
Sant'Alfio	G.M. n. 61	24/5/2018						
Santa Maria di Licodia	C.C. n. 54	30/12/2013						
Santa Venerina	C.C. n. 54	13/12/2018						
Trecastagni	C.C. n. 29	22/04/2013						
Tremestieri Etneo	G.M. n. 101	26/10/2017	G.M. n. 101	26/10/17	Comm. Str. n. 29	16/4/2008	Comm. Str. n. 29	16/4/2008
Valverde	-	-	C.C. n. 1	25/1/2013	C.C. n. 28	28/10/2013	D.S. n. 13	16/5/2008
Viagrande	C.C. n. 70	18/12/2012	C.C. n. 63	21/12/2016	?	?	D.S. n. 11	30/4/2008
Zafferana Etnea	C.C. n. 13	25/3/2013						

	Presidenza della Regione Siciliana Dipartimento Regionale della Protezione Civile	Versione Etna Febbraio 2021
SCHEDE DEI DATI COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE		

Sezione 1 - DATI GENERALI

a) Informazioni generali e dati sulla popolazione	
Provincia CATANIA Comune MILO	Codice ISTAT 087026
Appartiene al COM n. 26 di ZAFFERANA ETNEA	
Sede del palazzo municipale : VIA ETNEA 1	Sede di COM <input type="checkbox"/>
Popolazione: residenti n. 1054 Fascia d'età: <12 anni n. 94 13 a 64 anni n. 692 >64 anni n. 268	
nuclei familiari n. 516 densità abitativa 62 (ab/kmq) stagionali periodo invernale n. stagionali periodo estivo n. 1.580	
Elenco frazioni: FORNAZZO - QUARTIERE CASELLE - QUARTIERE PRANO	

Sezione 2 - ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

a) Struttura Organizzativa Comunale	
Nome	@
Sindaco	ALFIO COSENTINO 340 7045388 sindaco@comune.milo.ct.it
Assessore alla p.c. / Vice Sindaco	GIOVANNI VITTORIO PATANE' 34908570123 ppatane54@gmail.com
Segretario Generale	DOTT.SSA LINDA PIAZZA 339 7164366 segreteria@comune.milo.ct.it
Resp.le Ufficio p.c.	ARCH. UMBERTO PROIETTO 333 1650443 tecnico@comune.milo.ct.it
Resp.le U.T.C.	ING. SALVATORE SCANDURRA 329 5930231 tecnico@comune.milo.ct.it
Resp.le Ragioneria	MARIA RITA CONSOLO servicer@comune.milo.ct.it
Resp.le Servizi Sociali	MARIA ROSA TOMARCHIO servsocialm@comune.milo.ct.it
Com.te Polizia Municipale	COM.TE SALVATORE RACITI 333 3269923 polizia@comune.milo.ct.it
b) Associazioni di volontariato di protezione civile n. 1	
Resp.le Gruppo Comunale di p.c.	@
Altre associazioni di volontariato PROTEZIONECIVILE MISERICORDIA	

c) Centro Operativo Comunale - Responsabili delle funzioni di supporto	
Atto di costituzione	ORDINANZA SINDACALE n. 5 del 29/02/2021
Nome/Ente di appartenenza	@
Responsabile COC	ING. SALVATORE SCANDURRA 329 5930231 tecnico@comune.milo.ct.it
Referente segreteria	DOTT.SSA LINDA PIAZZA 339 7164366 segreteria@comune.milo.ct.it
Tecnica di Pianificazione (Presidio Operativo Comunale)	ING. SALVATORE SCANDURRA 329 5930231 tecnico@comune.milo.ct.it
Sanità, assistenza sociale e veterinaria	DOTT.SSA GENOVEFFA MANDOLFO 344 2963547 genoveffa.mandolfo@aspt.ct.it
Volontariato	GIOVANNI VITTORIO PATANE' 34908570123 ppatane54@gmail.com
Logistica Materiali e Mezzi	ING. SALVATORE SCANDURRA 329 5930231 tecnico@comune.milo.ct.it
Servizi Essenziali attività scolastica	DOTT.SSA LINDA PIAZZA 339 7164366 segreteria@comune.milo.ct.it
Consulenza Danni a persone e cose	ARCH. UMBERTO PROIETTO 333 1650443 tecnico@comune.milo.ct.it
Struttura Operativa Viabilità (Presidio Territoriale Comunale)	COM.TE SALVATORE RACITI 333 3269923 polizia@comune.milo.ct.it
Telecomunicazione e Informatica	ASS. FRANCESCA STRANO 340 4045565 strano@comune.milo.ct.it

Sezione 3 - INFRASTRUTTURE STRATEGICHE DI PROTEZIONE CIVILE

a) Sede del Centro Operativo Comunale	
Indirizzo sede: PALAZZO MUNICIPALE VIA ETNEA 1	
Referente: ING. SALVATORE SCANDURRA 329 5930231 tecnico@comune.milo.ct.it	
Struttura antismica <input type="checkbox"/>	Proprietà: pubblico <input type="checkbox"/> privato <input type="checkbox"/> Accessibilità adeguata <input type="checkbox"/> non adeguata <input type="checkbox"/>
Funzionalità degli ambienti interni: buona <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> scarsa <input type="checkbox"/>	
Ambienti sufficienti per tutte le funzioni di supporto <input type="checkbox"/>	Adattamento terreno architettura <input type="checkbox"/>
Assicurazione <input type="checkbox"/> Sala radio <input type="checkbox"/> n. postazioni <input type="checkbox"/>	Segreteria n. postazioni <input type="checkbox"/> Sala riunioni n. postazioni <input type="checkbox"/> Servizi igienici n. <input type="checkbox"/>
Funzionalità degli impianti: buona <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> scarsa <input type="checkbox"/>	
Impianto elettrico a norma <input type="checkbox"/>	Generatore elettrico autonomo <input type="checkbox"/> Collagamento radio <input type="checkbox"/> Presenza di apparati per videoregistrazione <input type="checkbox"/>
Adeguamento alla norma antiriscaldamento <input type="checkbox"/> Riserva autonoma acqua potabile <input type="checkbox"/>	Collegamento alla rete gas <input type="checkbox"/>
Funzionalità attrezzature: buona <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> scarsa <input type="checkbox"/>	
post. telefonici n. 1 Fotocopiatrici/scanner n. 1 computer n. 1 Linea dati <input type="checkbox"/>	
Indirizzo sede alternativa: CENTRO SERVIZI - PIAZZA CHIESA MADRE Attuale destinazione: CENTRO SERVIZI	
b) Aree di protezione civile	
Aree di Attesa: n. 3 adeguate 3 da adeguare <input type="checkbox"/>	
Aree di Accoglienza: n. 1 strutture chiuse <input type="checkbox"/> adeguate <input type="checkbox"/> da adeguare <input type="checkbox"/> aree aperte 2 adeguate 2 da adeguare <input type="checkbox"/>	
Aree di Ammassamento: n. 1 strutture chiuse <input type="checkbox"/> 1 da adeguare <input type="checkbox"/> aree aperte 2 adeguate 2 da adeguare <input type="checkbox"/>	
c) Elisuperfici e piazzole di atterraggio	
Elisuperfici e piazzole di atterraggio n. 1 adeguate n. 1 da adeguare n. <input type="checkbox"/>	
Indirizzo/ubicazione: ELISUPERFICIE IN LOCALITA' FORNAZZO Coordinate: LAT 37°44'23.56"N LONG 15° 8'43.35"E	
Referente:	

Sezione 4 - MEZZI E MATERIALI COMUNALE UTILI PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE

a) Mezzi		b) Materiali	
Mezzi aerei n. <input type="checkbox"/>	Fuoristrada n. <input type="checkbox"/>	Gruppi elettrogeni n. <input type="checkbox"/>	Effetti laterali n. <input type="checkbox"/>
Nautici e assimilabili n. <input type="checkbox"/>	Macchine adili n. <input type="checkbox"/>	Illuminazione n. <input type="checkbox"/>	Radio trasmissioni fissa n. <input type="checkbox"/>
Autobotti n. <input type="checkbox"/>	Mezzi Movimento terra n. <input type="checkbox"/>	Prefabbricati n. <input type="checkbox"/>	Ricevitrici portatili n. <input type="checkbox"/>
Autobotti acqua potabile n. <input type="checkbox"/>	Mezzi di sollevamento n. <input type="checkbox"/>	Reollette n. <input type="checkbox"/>	Ripetitori radio n. <input type="checkbox"/>
Autocarri n. <input type="checkbox"/>	Mezzi antincendio n. <input type="checkbox"/>	Tenda da campo n. <input type="checkbox"/>	Ripetitori telefonia n. <input type="checkbox"/>
Autocarri cabinati n. <input type="checkbox"/>	Auto spargisale n. <input type="checkbox"/>	Tenda mensa n. <input type="checkbox"/>	Ripetitori tv n. <input type="checkbox"/>
Pompone n. <input type="checkbox"/>	Spazzaneve n. <input type="checkbox"/>	Cucine da campo n. <input type="checkbox"/>	Antenne fissa n. <input type="checkbox"/>
Autobus n. <input type="checkbox"/>	Catino della neve n. <input type="checkbox"/>	Containers n. <input type="checkbox"/>	Antenne mobili n. <input type="checkbox"/>
Pulmini n. <input type="checkbox"/>	Autambulanza n. <input type="checkbox"/>	Altri mezzi n. <input type="checkbox"/>	
Altri mezzi			
Referente comunale per i materiali e mezzi oppure Ufficio comunale di riferimento per i materiali e mezzi			
Nome / Indirizzo sede ING. SALVATORE SCANDURRA 329 5930231 tecnico@comune.milo.ct.it			

Sezione 5 - PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

a) Delibera di Consiglio Comunale di adozione del Piano Comunale di Protezione Civile n. 51 (DEL. CLM.) del 16/05/2018	
Risolto da <input type="checkbox"/> Ufficio Comunale Protezione civile <input type="checkbox"/> U.T.C. <input type="checkbox"/> Professori esterni <input type="checkbox"/>	Piano conforme alle norme anti Covid19 <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Sono individuati: Area a rischio <input type="checkbox"/> Scenari <input type="checkbox"/> Popolazione a rischio <input type="checkbox"/> Beni dei disabili <input type="checkbox"/> Mezzi e determinati risorse <input type="checkbox"/>	
Area di protezione civile <input type="checkbox"/> Edificio che garantisce le funzioni strategiche per l'emergenza <input type="checkbox"/> Viabilità di emergenza <input type="checkbox"/>	
Quali scenari di rischio sono esaminati nel Piano? RISCHIO SISMICO, RISCHIO INCENDI, RISCHIO IDROGEOLOGICO	
Ultima esercitazione effettuata: EUROBOT 2009	
b) Piani per rischio specifico	
Rischio Sismico <input type="checkbox"/> Rischio idrogeologico <input type="checkbox"/> Rischio incendi di interfaccia <input type="checkbox"/> Rischio vulcanico <input type="checkbox"/> Rischio industriale <input type="checkbox"/>	
Altri rischi <input type="checkbox"/> RISCHIO EPIDEMIOLOGICO	
Sottoscrive il RESPONSABILE SERVIZIO	

3 - INFRASTRUTTURE STRATEGICHE DI PROTEZIONE CIVILE

- a) Sede del Centro Operativo Comunale
- b) Aree di protezione civile
- c) Elisuperfici e piazzole di atterraggio

4 - MEZZI E MATERIALI COMUNALE UTILI PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE

- a) Mezzi
- b) Materiali



5 - PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

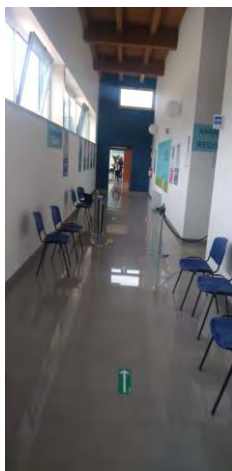
- a) Delibera di Consiglio Comunale di adozione del Piano Comunale di Protezione Civile n. del
- b) Piani per rischio specifico

1 - DATI GENERALI

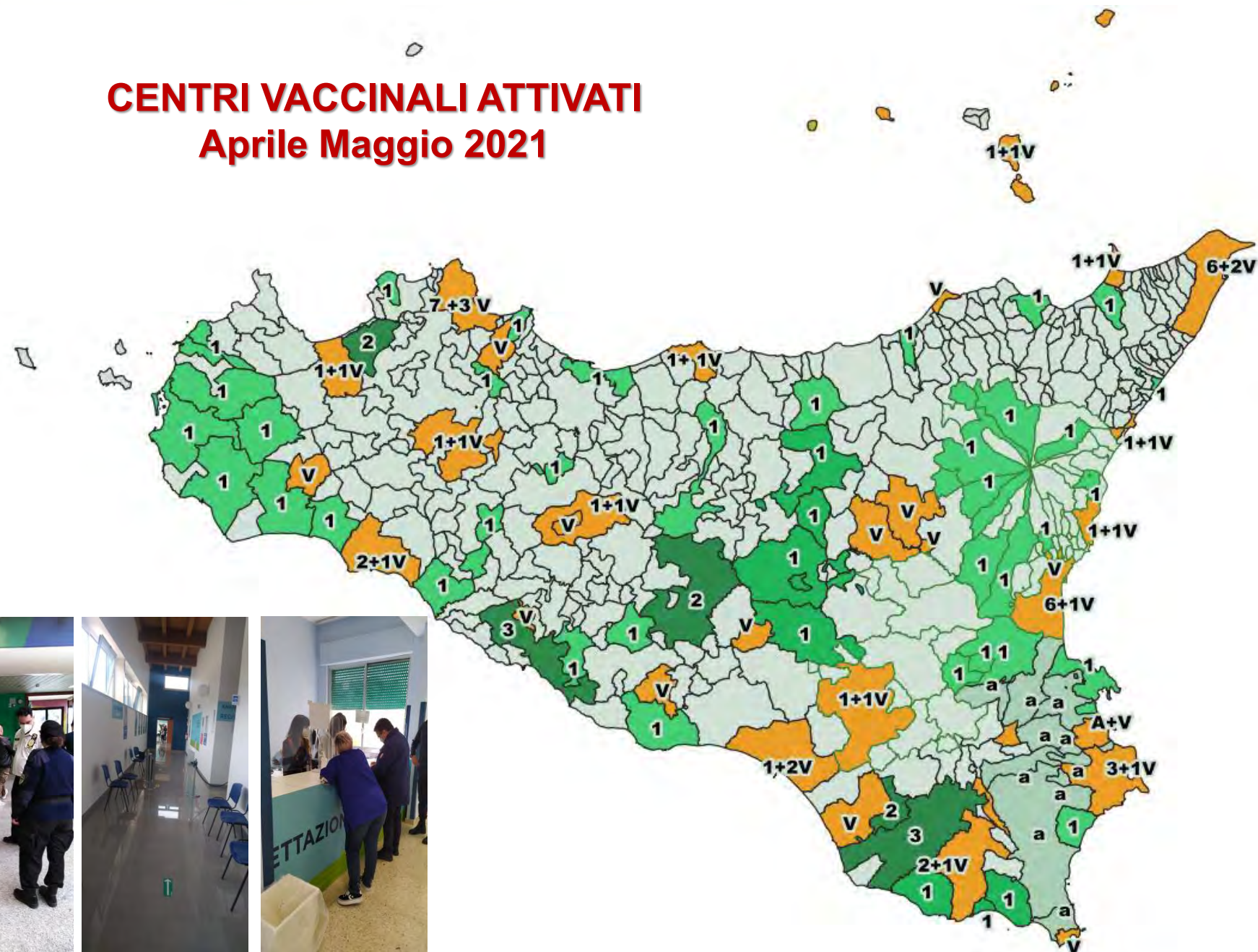
- a) Informazioni generali e dati sulla popolazione

2 - ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

- a) Struttura Organizzativa Comunale
- b) Associazioni di volontariato di protezione civile
- c) Centro Operativo Comunale - Responsabili delle funzioni di supporto



CENTRI VACCINALI ATTIVATI Aprile Maggio 2021



Eventi 2021

STROMBOLI – 19 MAGGIO 2021



PROVA DELLE SIRENE STROMBOLI 18 GIUGNO 2021



PROCEDURE CONNESSE ALL'ATTIVAZIONE AUTOMATICA DEI SISTEMI SPERIMENTALI DI EARLY- WARNING PER ESPLOSIONI PAROSSISTICHE E MAREMOTI GENERATI DA ATTIVITÀ VULCANICHE A STROMBOLI

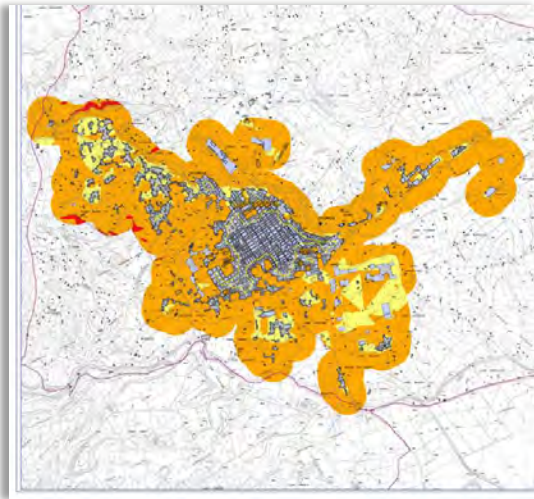
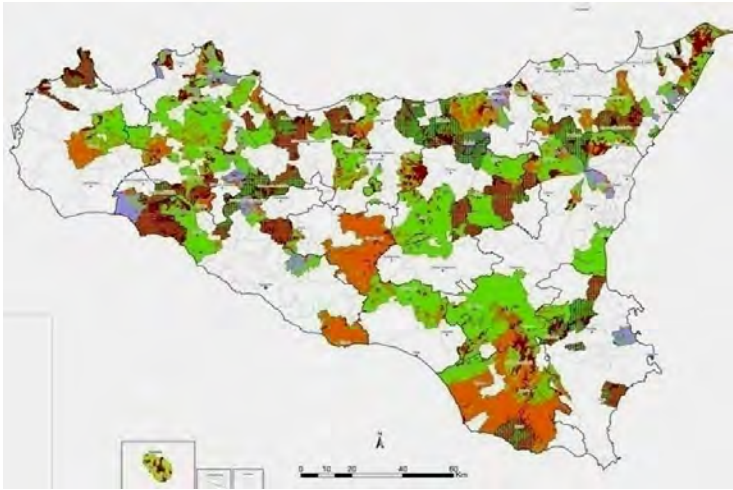
Procedura "Early warning" per esplosioni parossistiche e maremoti a Stromboli

PROCEDURE CONNESSE ALL'ATTIVAZIONE
AUTOMATICA DEI SISTEMI SPERIMENTALI DI
EARLY-WARNING PER ESPLOSIONI
PAROSSISTICHE E MAREMOTI GENERATI DA
ATTIVITÀ VULCANICHE A STROMBOLI

versione 0.6

3 giugno 2021

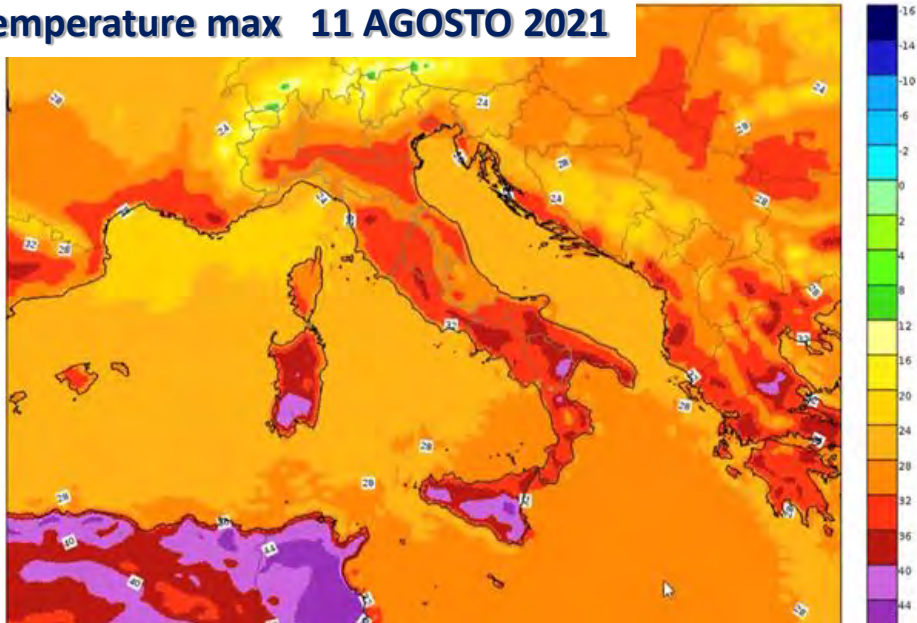
1/18



AREE a maggiore RISCHIO INCENDI



Temperature max 11 AGOSTO 2021



INCENDI
luglio agosto
2021





Quanto accaduto in Sicilia nel mese di Luglio ed Agosto, per numero, tipologia ed estensione degli incendi e danni causati, costituisce un evento calamitoso di portata ineguagliata nell'Isola, tant'è che il **Presidente della Regione Siciliana ha richiesto la Dichiarazione dello stato di mobilitazione del servizio nazionale di Protezione Civile**, ratificato con il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri prot. n.0033939 del 31 luglio 2021**, recante ***“Dichiarazione dello stato di mobilitazione del servizio nazionale di Protezione Civile in conseguenza del grave rischio incendi connesso all’eccezionale situazione meteoclimatica in atto e prevista nella Regione Siciliana”***.

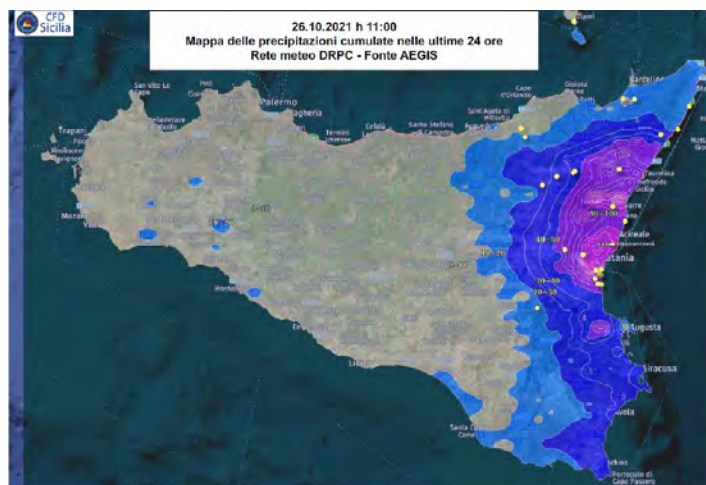
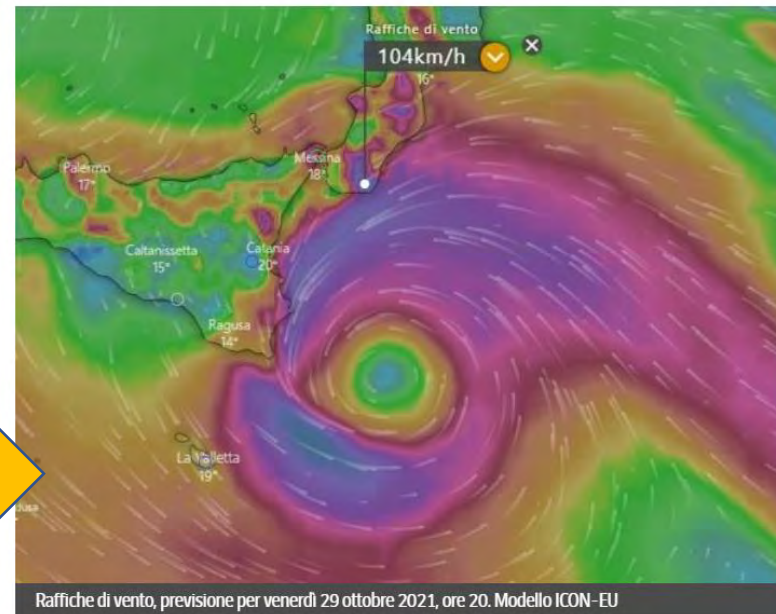
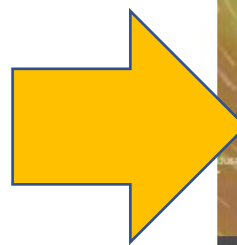
A seguito di tale Dichiarazione il Dipartimento nazionale Protezione Civile ha attivato le **COLONNE MOBILI DELLE REGIONI: EMILIA-ROMAGNA, FRIULI VENEZIA-GIULIA, LOMBARDIA, VENETO, PIEMONTE E DELLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**, per le attività di antincendio boschivo da svolgersi nel territorio della Regione Siciliana.

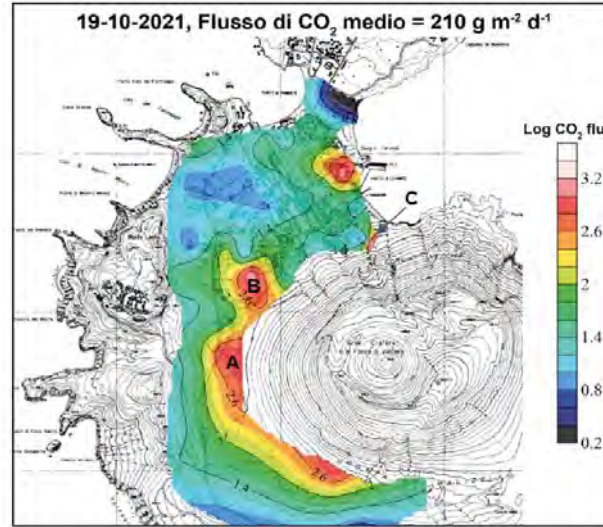
Con Delibera n. 331 del 06/08/2021 la Giunta regionale ha dichiarato, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 07 luglio 2020 n. 13, lo **Stato di Crisi e di Emergenza**, per la durata di mesi 6 a causa dei gravi danni provocati dagli incendi dovuti all'eccezionale situazione meteo climatica nella Regione Siciliana.



Eventi meteo **OTTOBRE - NOVEMBRE 2021**

ciclone mediterraneo
MEDICANE
denominato **Apollo**





LIVELLO DI ALLERTA GIALLO PER L'ISOLA DI VULCANO SETTEMBRE - DICEMBRE 2021

ALCUNI FENOMENI OSSERVATI

- *temperature misurate sull'orlo craterico sono in aumento.*
- *il flusso di SO₂ emesso dal campo fumarolico dell'orlo craterico sono in incremento, comparabile a quanto registrato nella crisi del 1988 (80-90 tonnellate/ giorno).*
- *I flussi di CO₂ misurati dalle stazioni posizionate nell'area sommitale esterna al campo fumarolico evidenziano sempre valori elevati*
- *I dati di temperatura dell'acqua misurati nel pozzo alla base del cono di La Fossa continua a registrare valori in incremento.*
- *L'analisi delle deformazioni da terra (GPS e tiltmetri) e da satellite continua a mostrare un aumento della dilatazione della porzione sommitale del cono di La Fossa (2-3 cm sulla verticale),*



Il livello di allerta GIALLO prevede, quali conseguenti azioni operative:

- il potenziamento delle attività di monitoraggio e sorveglianza vulcanica da parte dei centri di competenza;
- il costante raccordo informativo tra la comunità scientifica e le altre componenti e strutture operative del servizio nazionale della protezione civile;
- **L'AGGIORNAMENTO DELLE PIANIFICAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE AI VARI LIVELLI TERRITORIALI.**






DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
 Allegate n° 1 Protocollo Uscite
 EME/0047530_08/11/2021

Piano nazionale di protezione civile per il rischio vulcanico sull'isola di Vulcano





Isola di Vulcano, 1888



5 novembre 2021

REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO REGIONALE
PROTEZIONE CIVILE



ISOLA DI VULCANO

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE
Rischio vulcanico

DRPC SICILIA - Servizio 8 - Pianificazione di protezione civile



COMUNE DI LIPARI
(Città Metropolitana di Messina)

- ISOLA DI VULCANO -

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
PER IL RISCHIO VULCANICO



G. Mercalli 14 febbraio 1889 a ore 4,14 pomeridiane

Novembre 2021



Stato di emergenza regionale 19 novembre 2021

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 487 del 19 novembre 2021.

“Articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13. Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza per il livello di allerta Giallo nell'isola di Vulcano”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il monitoraggio dei parametri relativi all'attività vulcanica, con particolare riferimento al “degassamento” di CO₂, SO₂, H₂S e altri gas emessi sia dai suoli che dalle fumarole dell'area craterica e i cui effetti sulla salute possono essere anche importanti e gravi

Richiesta di stato di emergenza nazionale



Presidenza della Regione Siciliana
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
Direzione Generale

Prot. n. 63627/DG/ DRPC Sicilia del 2/12/2021

All'On.le Presidente della Regione Siciliana
p.c. All'Ufficio di Segreteria di Giunta

Oggetto: Isola di Vulcano - Proposta di richiesta di deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale ai sensi dell'art. 24 del D.Lsg. n. 1 del 02.01.2018

1. Stato dell'attività del vulcano - Attività tecnico-scientifiche di monitoraggio

Il 30 settembre 2021 nel corso di una videoconferenza straordinaria sul monitoraggio dell'isola di



È necessario un **SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE** che assicuri in ogni area la presenza di **risorse umane, mezzi, capacità operative e decisionali** in grado di intervenire in tempi brevissimi in caso di **calamità**, ma anche di operare con continuità per **prevenire** e, per quanto possibile, **prevedere** gli effetti delle calamità.

IL SISTEMA VA ALLENATO SULLA MEDIA E SULLA LUNGA DISTANZA





NUMERI DELL' ESERCITAZIONE PERGUSA 2021

- 1300 VOLONTARI
- 400 DIPENDENTI DRPC e ALTRI
- 450 MEZZI DI PC
- 250 TENDE
- 4 CUCINA DA CAMPO X 1000 PASTI ORARI
- 20 MODULI BAGNO
- 15 TORRI FARO
- 1 POSTO MEDICO AVANZATO
- 1 POSTO TAMPONI



ATTIVITA'

- Esercitazione montaggio tende
- Esercitazioni cinofile
- Spegnimento fuochi con lance
- Aspirazione acqua con idrovore
- Avvicinamento all'elicottero
- Partecipazione e dimostrazioni dei VVF e del Corpo forestale in prove di spegnimento.



L'esercitazione ha evidenziato pregresse criticità nelle attrezzature e nei mezzi e nella organizzazione che sono così state superate

Page 10 of 10

Fig. 5.18



PIANO REGIONALE – LINEE GUIDA - PROCEDURE

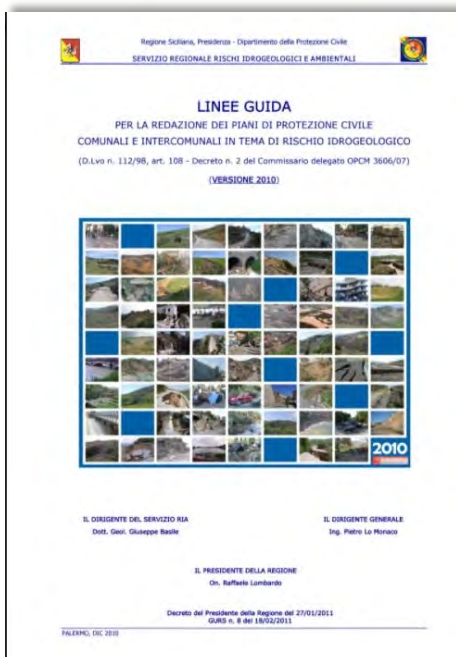


LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALI ED INTERCOMUNALI PER IL RISCHIO SISMICO



Il Dirigente Generale
Capo del Dipartimento

IL SEGRETARIO



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RIA
Dott. Gian. Giuseppe Basile

IL DIRIGENTE GENERALE
Ing. Pietro La Manno

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
On. Raffaele Lombardo

Decreto del Presidente della Regione del 27/01/2011
GURO n. 6 del 18/02/2011

FILENAPG, DIC. 2010

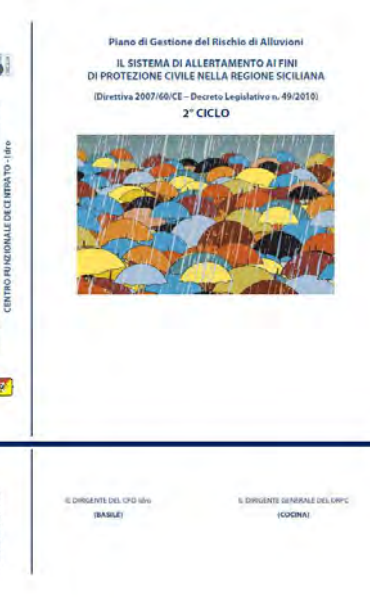


IL DIRIGENTE DEL CPO (RSCG)

IL DIRIGENTE GENERALE
CAPO DEL DIPARTIMENTO

IL DIRIGENTE DEL CPO (RSCG)

IL DIRIGENTE GENERALE DEL CPO (RSCG)



IL DIRIGENTE DEL CPO (RSCG)

IL DIRIGENTE GENERALE DEL CPO (RSCG)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RIA
Dott. Gian. Giuseppe Basile

IL DIRIGENTE GENERALE
Ing. Pietro La Manno

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
On. Raffaele Lombardo

Decreto del Presidente della Regione del 27/01/2011
GURO n. 6 del 18/02/2011

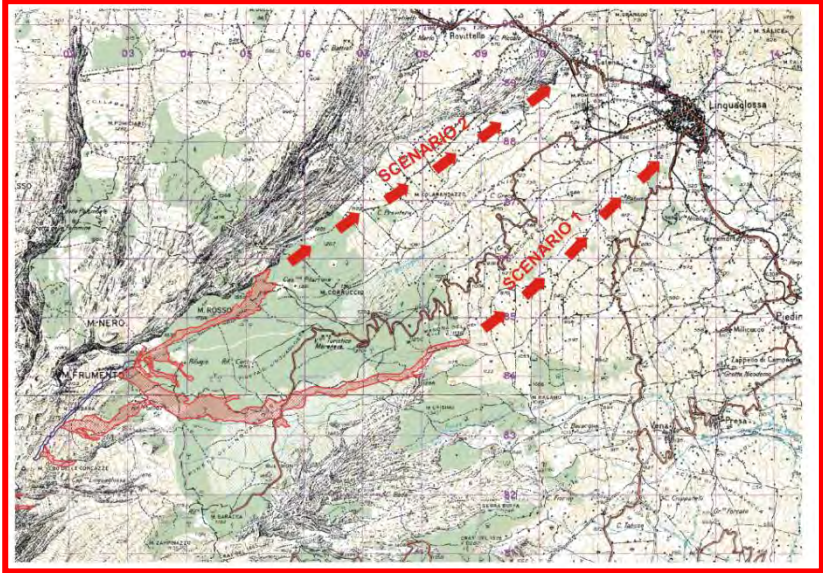
FILENAPG, DIC. 2010

Fase operativa: PREALLERTA	
In seguito al ricevimento di Bollettino con previsione di pericolosità MEDIA oppure Apertura della campagna AIB oppure Evento in atto sul territorio comunale "Interno, Tasseo"	
ENTI	ATTIVITÀ
DRPC - SORIS (Sala Operativa Regionale Integrata Siciliana):	1. riceve: a. Bollettino con previsione di pericolosità MEDIA dal CPO-DRPC, oppure b. comunicazione di Apertura della campagna AIB dal CPO-DRPC, oppure c. comunicazione di chiusura incendio in atto nel territorio comunale (fuori dalle fasce perimetrali e d'interfaccia) da: COR, SORVVF o da SOUP se attivata o dal Sindaco per problematiche di protezione civile. Nel caso di comunicazione da parte di soggetti diversi si inviterà a chiamare 1515 o 115.
PREALLERTA	gennaio febbraio marzo aprile maggio giugno luglio agosto settembre ottobre novembre dicembre
COMO A	
COMO B	
COMO C	
DRPC - TERRIT	2. emette l'Alerta regionale di protezione civile con la dichiarazione di fase di PREALLERTA (il D.G. del DRPC nei casi b - c) in tal caso previa eventuale adozione del bollettino - e c.). Nel periodo della Campagna AIB (circa giu. - sett.) l'Alerta Regionale viene emessa e trasmessa una sola volta all'anno.
DRPC - TERRIT	3. invia l'Alerta (presenti nei) oppure, in caso di:
DRPC - TERRIT	2. mantiene i contatti con: - Cap. Sedi - Sindaco
DRPC - TERRIT	1. verifica i rischi c.)
DRPC - TERRIT	3. predisporre stabilisce: - COP e - Sindaco
DRPC - TERRIT	4. notifica con: si pone in:
DRPC - TERRIT	5. si pone in:

Fase operativa: ATTENZIONE	
In seguito al ricevimento di Bollettino con previsione di pericolosità ALTA oppure Evento in atto con possibile propagazione verso la fascia perimetrale:	
ENTI	ATTIVITÀ
DRPC - SORIS:	1. riceve: a. Bollettino con previsione di pericolosità ALTA dal CPO-DRPC, oppure b. comunicazione di chiusura incendio in atto nel comune con possibile propagazione verso la fascia perimetrale da: COR, SORVVF o da SOUP se attivata o dal Sindaco per problematiche di protezione civile. Nel caso di comunicazione da parte di soggetti diversi si inviterà a chiamare 1515 o 115.
DRPC - SORIS:	2. emette l'Alerta regionale di protezione civile con la dichiarazione di fase di ATTENZIONE (il D.G. del DRPC previa eventuale adozione bollettino - COMO B -).
DRPC - SORIS:	3. invia l'Alerta regionale di protezione civile al Presidente Regione, DRPC Prefettura - UTG, SORVVF, EELL (*) comitati, Strutture Regionali (*) presenti nei territori interessati, gestori Servizi a rete (*) presenti nei territori interessati, ANAS, SUES 116, CR, inoltre, in caso di:
DRPC - SORIS:	4. mantiene i contatti con:
DRPC - SORIS:	5. si pone in:
DRPC - SORIS:	6. si pone in:
DRPC - SORIS:	7. si pone in:
DRPC - SORIS:	8. si pone in:
DRPC - SORIS:	9. si pone in:
DRPC - SORIS:	10. si pone in:
DRPC - SORIS:	11. si pone in:
DRPC - SORIS:	12. si pone in:
DRPC - SORIS:	13. si pone in:
DRPC - SORIS:	14. si pone in:
DRPC - SORIS:	15. si pone in:
DRPC - SORIS:	16. si pone in:
DRPC - SORIS:	17. si pone in:
DRPC - SORIS:	18. si pone in:
DRPC - SORIS:	19. si pone in:
DRPC - SORIS:	20. si pone in:
DRPC - SORIS:	21. si pone in:
DRPC - SORIS:	22. si pone in:
DRPC - SORIS:	23. si pone in:
DRPC - SORIS:	24. si pone in:
DRPC - SORIS:	25. si pone in:
DRPC - SORIS:	26. si pone in:
DRPC - SORIS:	27. si pone in:
DRPC - SORIS:	28. si pone in:
DRPC - SORIS:	29. si pone in:
DRPC - SORIS:	30. si pone in:
DRPC - SORIS:	31. si pone in:
DRPC - SORIS:	32. si pone in:
DRPC - SORIS:	33. si pone in:
DRPC - SORIS:	34. si pone in:
DRPC - SORIS:	35. si pone in:
DRPC - SORIS:	36. si pone in:
DRPC - SORIS:	37. si pone in:
DRPC - SORIS:	38. si pone in:
DRPC - SORIS:	39. si pone in:
DRPC - SORIS:	40. si pone in:
DRPC - SORIS:	41. si pone in:
DRPC - SORIS:	42. si pone in:
DRPC - SORIS:	43. si pone in:
DRPC - SORIS:	44. si pone in:
DRPC - SORIS:	45. si pone in:
DRPC - SORIS:	46. si pone in:
DRPC - SORIS:	47. si pone in:
DRPC - SORIS:	48. si pone in:
DRPC - SORIS:	49. si pone in:
DRPC - SORIS:	50. si pone in:
DRPC - SORIS:	51. si pone in:
DRPC - SORIS:	52. si pone in:
DRPC - SORIS:	53. si pone in:
DRPC - SORIS:	54. si pone in:
DRPC - SORIS:	55. si pone in:
DRPC - SORIS:	56. si pone in:
DRPC - SORIS:	57. si pone in:
DRPC - SORIS:	58. si pone in:
DRPC - SORIS:	59. si pone in:
DRPC - SORIS:	60. si pone in:
DRPC - SORIS:	61. si pone in:
DRPC - SORIS:	62. si pone in:
DRPC - SORIS:	63. si pone in:
DRPC - SORIS:	64. si pone in:
DRPC - SORIS:	65. si pone in:
DRPC - SORIS:	66. si pone in:
DRPC - SORIS:	67. si pone in:
DRPC - SORIS:	68. si pone in:
DRPC - SORIS:	69. si pone in:
DRPC - SORIS:	70. si pone in:
DRPC - SORIS:	71. si pone in:
DRPC - SORIS:	72. si pone in:
DRPC - SORIS:	73. si pone in:
DRPC - SORIS:	74. si pone in:
DRPC - SORIS:	75. si pone in:
DRPC - SORIS:	76. si pone in:
DRPC - SORIS:	77. si pone in:
DRPC - SORIS:	78. si pone in:
DRPC - SORIS:	79. si pone in:
DRPC - SORIS:	80. si pone in:
DRPC - SORIS:	81. si pone in:
DRPC - SORIS:	82. si pone in:
DRPC - SORIS:	83. si pone in:
DRPC - SORIS:	84. si pone in:
DRPC - SORIS:	85. si pone in:
DRPC - SORIS:	86. si pone in:
DRPC - SORIS:	87. si pone in:
DRPC - SORIS:	88. si pone in:
DRPC - SORIS:	89. si pone in:
DRPC - SORIS:	90. si pone in:
DRPC - SORIS:	91. si pone in:
DRPC - SORIS:	92. si pone in:
DRPC - SORIS:	93. si pone in:
DRPC - SORIS:	94. si pone in:
DRPC - SORIS:	95. si pone in:
DRPC - SORIS:	96. si pone in:
DRPC - SORIS:	97. si pone in:
DRPC - SORIS:	98. si pone in:
DRPC - SORIS:	99. si pone in:
DRPC - SORIS:	100. si pone in:



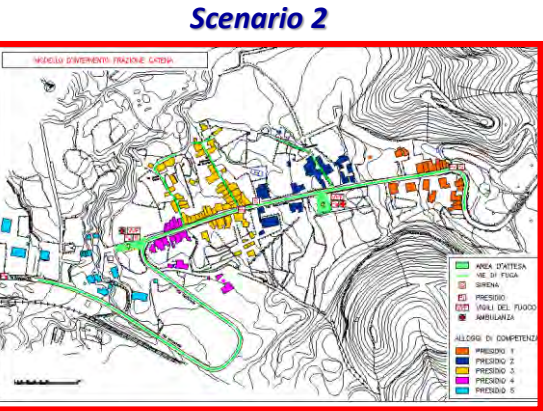
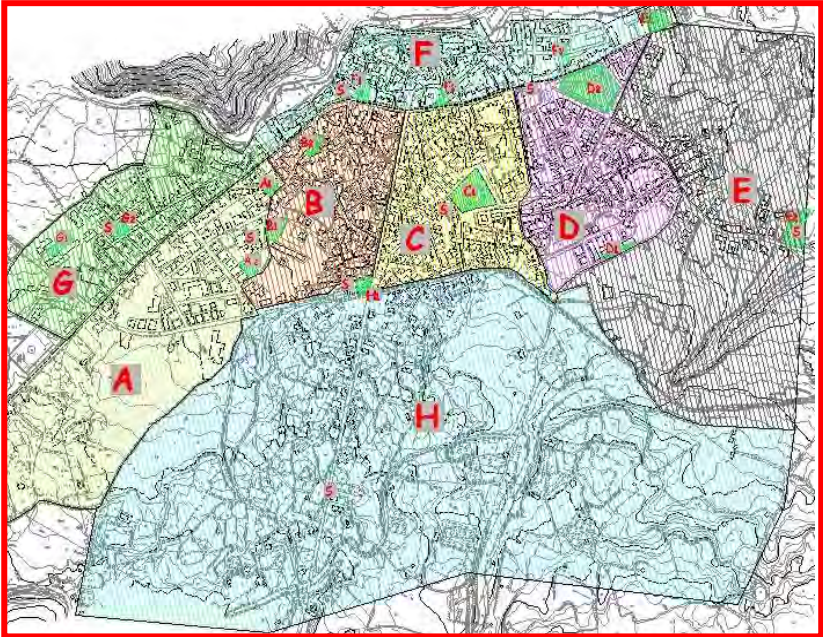
PIANI DI EMERGENZA - EMERGENZE DI TIPO C



Scenario 1

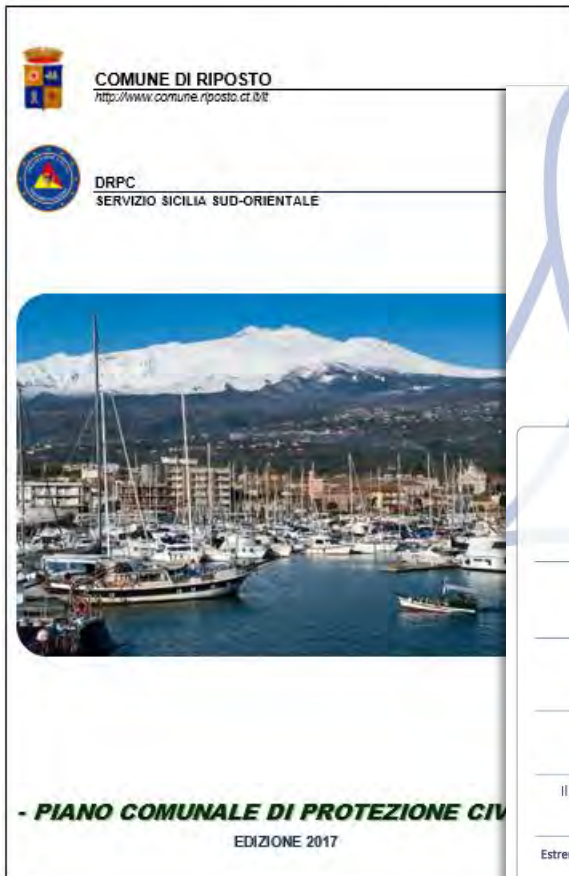


MODELLO DI INTERVENTO



PIANO DI EMERGENZA PER RISCHIO FRANA DEL QUARTIERE MANGANELLI - FASE TRANSITORIA - COMUNE DI CALATABIANO Ufficio commissariato ex OCCEPC 205 del 07/11/2015	
Fase	Azioni principali
ALLARME	<p>È attivata a seguito di:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Avviso Regionale di protezione civile per il rischio idrogeologico e idraulico con dichiarazione di livello di allerta ROSSA ovvero2. Comunicazioni del sistema di monitoraggio della frana del superamento della soglia prevista per tale fase ovvero3. Comunicazione da parte di AMAM, ovvero del presidio in H 24 in sito, relativamente al cedimento della condotta <p>Il Sindaco ricevuta la comunicazione, attraverso la propria struttura comunale di Protezione Civile (che viene attivata anche al di fuori dell'ordinaria attività d'ufficio) pianifica le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- Attiva i sistemi per l'allertamento - campagne e comunicazioni via altoparlante - alla popolazione che dovrà <u>autonomamente</u> allontanarsi rapidamente dalle aree perimetrali e dalle strade, seguendo le norme comportamentali precedentemente comunicate al fine di salvaguardare la propria incolumità e di non intralciare le attività di soccorso, raggiungendo lo stabile più vicino e sicuro ed i piani alti delle abitazioni;- Attiva il COC in raccordo informativo con gli enti: Prefettura-UTG, DRPC, SORIS. Valuta di richiedere agli enti sovraordinati supporto tecnico, volontariato, materiali e mezzi e strutture operative;- Attiva le forze del volontariato esistenti sul territorio : Rangers International via Garibaldi, 4. Valuta di attivare (attraverso il DRPC Servizio Provinciale di Catania, le altre forze di volontariato presenti nei territori limitrofi);- Verifica della funzionalità delle comunicazioni alternative di emergenza (rete radio) con relativo presidio continuativo;- Rende operative per la popolazione da ricoverare le strutture individuate per la prima accoglienza (Casa di riposo per anziani di via Oberdan) con eventuali rifornimenti di beni di prima necessità;- Contatta le strutture individuate per l'eventuale alloggio temporaneo al fine di predisporre la pronta disponibilità;- Attiva le ditte di trasporto già precedentemente allertate per l'eventuale trasferimento di coloro i quali non abbiano la possibilità di alloggi alternativi e ne facciano esplicita richiesta, per l'eventuale alloggio temporaneo nelle strutture convenzionate già precedentemente allertate.

PIANIFICAZIONE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



 **COMUNE DI SIRACUSA**
Protezione Civile Comunale

 **Piano Comunale di PROTEZIONE CIVILE**

AREE DI EMERGENZA

Il Sindaco Francesco Italia	RE.01.
L'Assessore Giusy Genovesi	Note
Il Dirigente Marcello Costa	ALLEGATI ALLA RELAZIONE RE.01.
Il Resp. del Procedimento Giuseppe Amato	

Estremi di approvazione

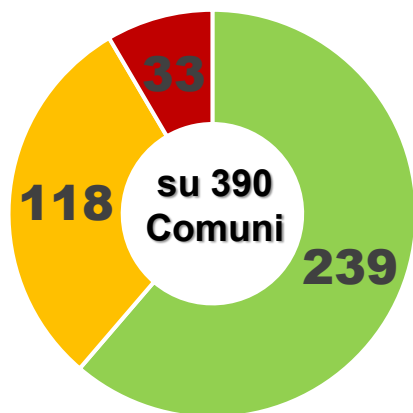
Determina Dirig.	n°	del
Delibera G.M.	n°	del
Delibera C.C.	n°	del

Analisi GIS e sviluppo web: G.I.S. Service



AGGIORNAMENTO 2021 PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

PIANI



COMUNI

61%



PIANO COMUNALE

30%



PIANI DI EMERGENZA PER RISCHI SPECIFICI

9%



NESSUN PIANO

AGGIORNAMENTO 2018 – 2021

62

AGGIORNAMENTO 2012 – 2017

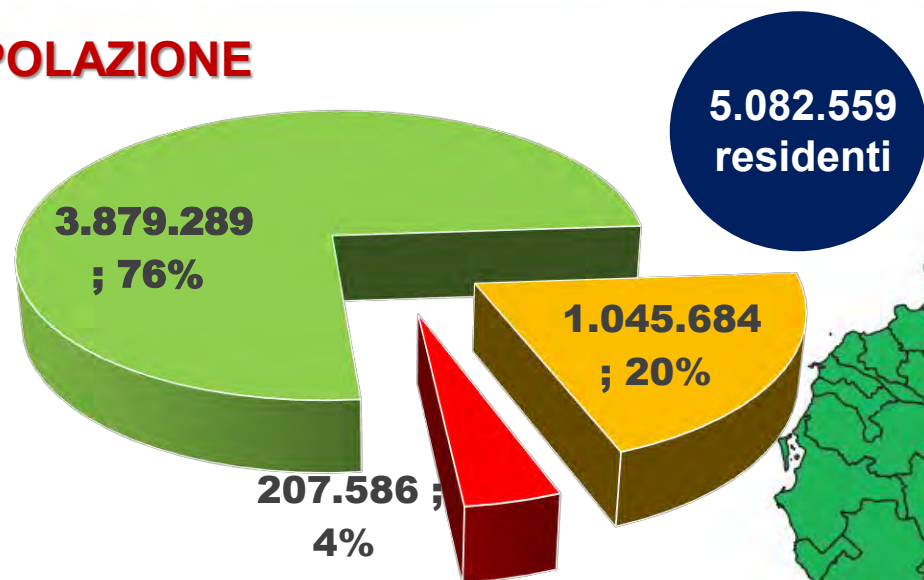
156

PRECEDENTE AL 2012

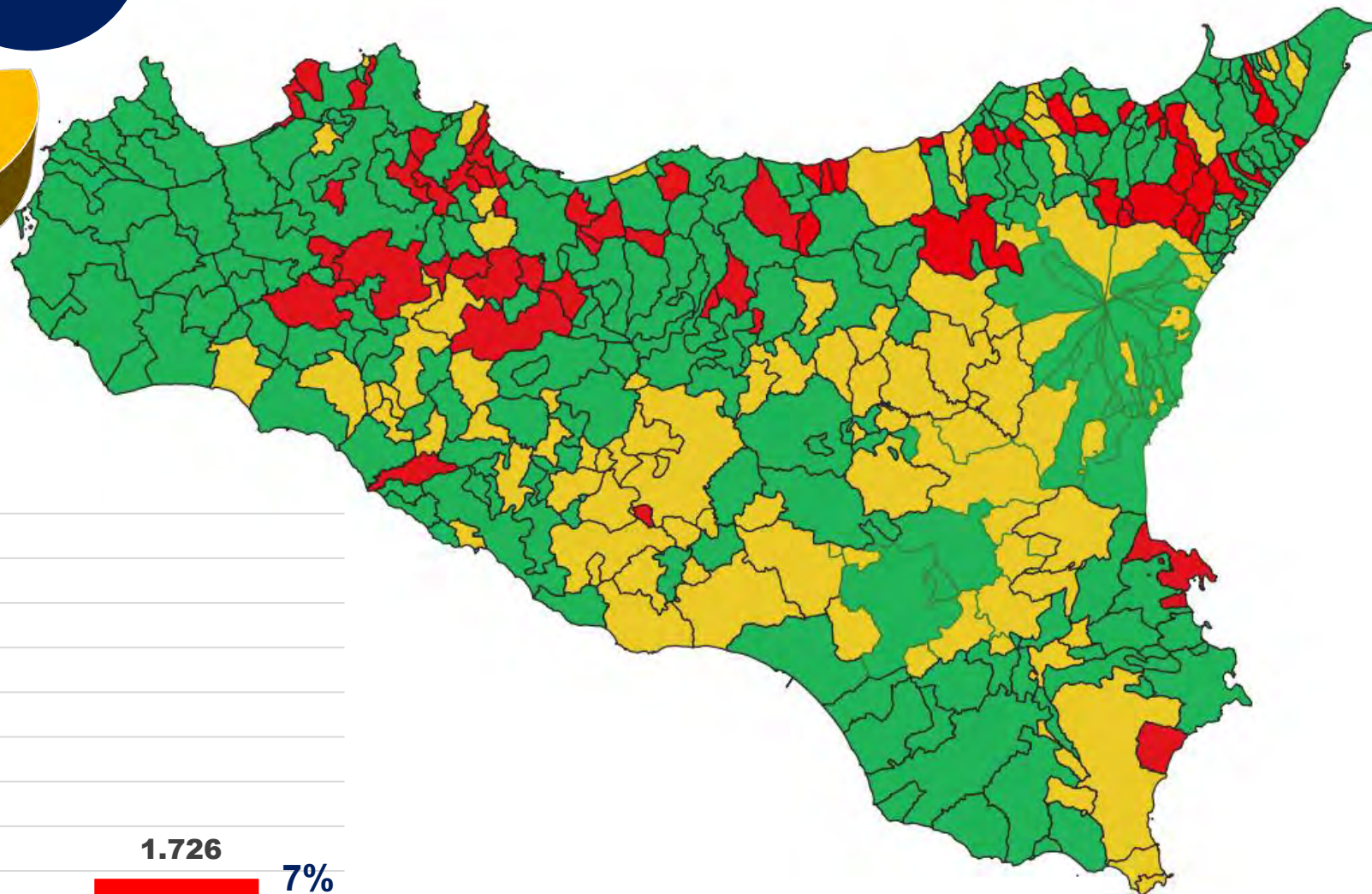
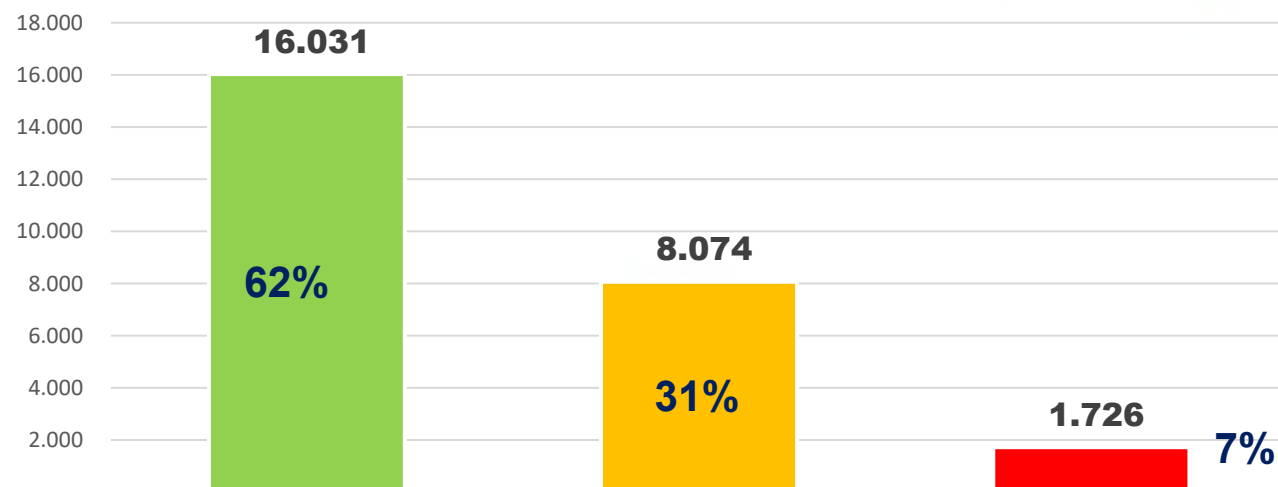
21

DATI ESTRATTI DAL DATABASE MONITORAGGIO SULLA PIANIFICAZIONE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE A CURA DEL SERVIZIO S08 – UB 8.01 DEL DRPC

POPOLAZIONE



SUPERFICE

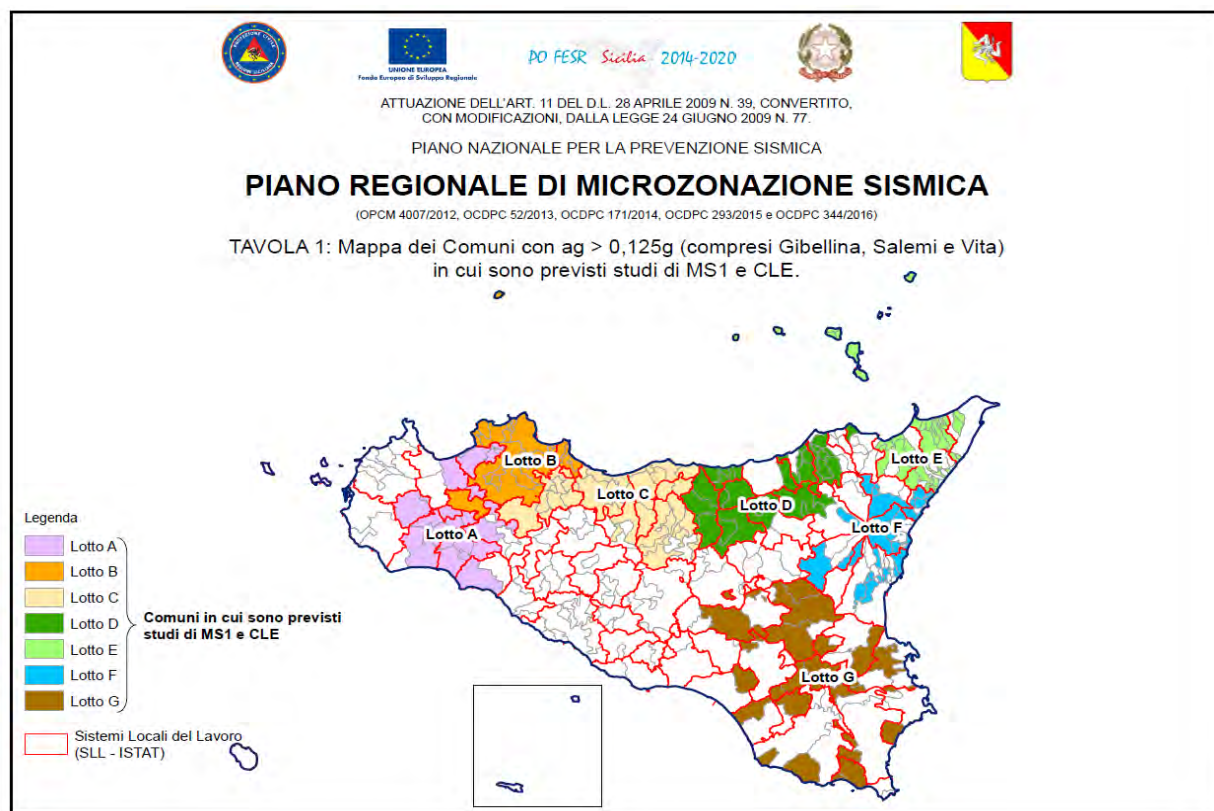


Apprezzato con Deliberazione Giunta regionale 20
marzo 2017, n. 138.

AZIONI DEL PIANO

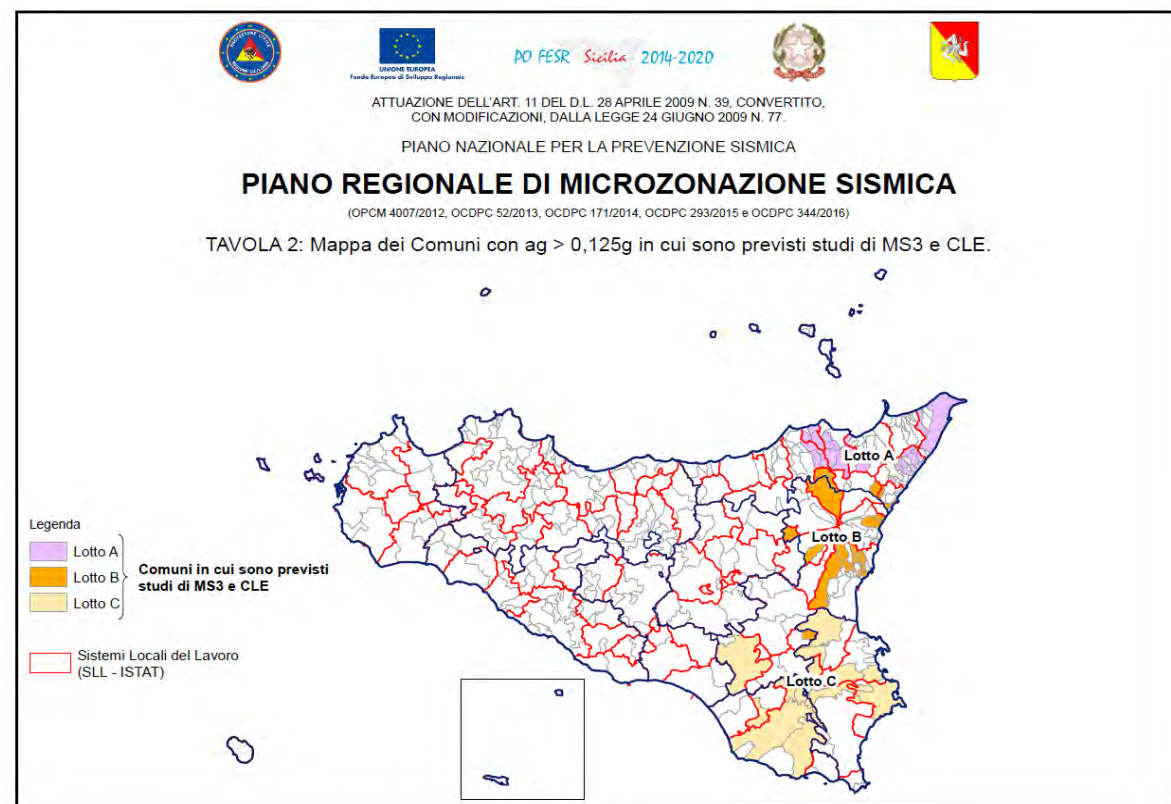
1 - MICROZONAZIONE SISMICA LIVELLO 1 (MS1) E ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE)

Studi di MS di livello 1 (MS1) nei Comuni dell'isola con ag > 0,125g non finanziati con le risorse dell'OPCM 3907/2010 (compresi Gibellina, Salemi e Vita).



2 - MICROZONAZIONE SISMICA LIVELLO 3 (MS3) E ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE)

Studi di MS di livello 3 (MS3) nei 57 Comuni dell'isola con ag > 0,125g (escluso Catania inserita nel progetto n. 3) in cui sono stati già realizzati studi di MS di livello 1 finanziati dall'OPCM 3907/2010.



AZIONI DEL PIANO

3 - MICROZONAZIONE SISMICA LIVELLO 1 (MS1), MICROZONAZIONE SISMICA LIVELLO 3 (MS3) E ANALISI DELLA

CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE). Studi di MS di livello 1 e Studi di MS di livello 3 nei Comuni dell'isola con $ag > 0,125g$ di riferimento dei contesti territoriali.



REQUISITI MINIMI PER LA REDAZIONE DELLO STUDIO PREIMINARE PER IL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE IN ASSENZA DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE



PON GOVERNANCE 2014-2020 Rischio Sismico e Vulcanico

Attività SIC_F5.1 | Supporto per il coordinamento fra le strutture tecniche della Regione e gli altri Enti coinvolti; definizione di procedure standard e produzione della documentazione tecnica da adottare

Requisiti minimi per la redazione dello Studio preliminare per il piano di protezione civile comunale in assenza del Piano di protezione civile

Versione 1.0

Pubblicato in data 11/05/2020



OGNI COMUNE POTRÀ INSERIRE

- IL PROPRIO **PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE** SU GECOS IN MODO SEMPLICE ED INTUITIVO E DOPO LA VALIDAZIONE SARÀ POSSIBILE VISUALIZZARE LA MAPPA SEMPRE AGGIORNATA DEI PIANI IN SICILIA
- LA SCHEDA DEI DATI COMUNALI

Pianificazione

Lista Pianificazioni

Lista Piani della mia org..

Piano comunale

Piano d'ambito

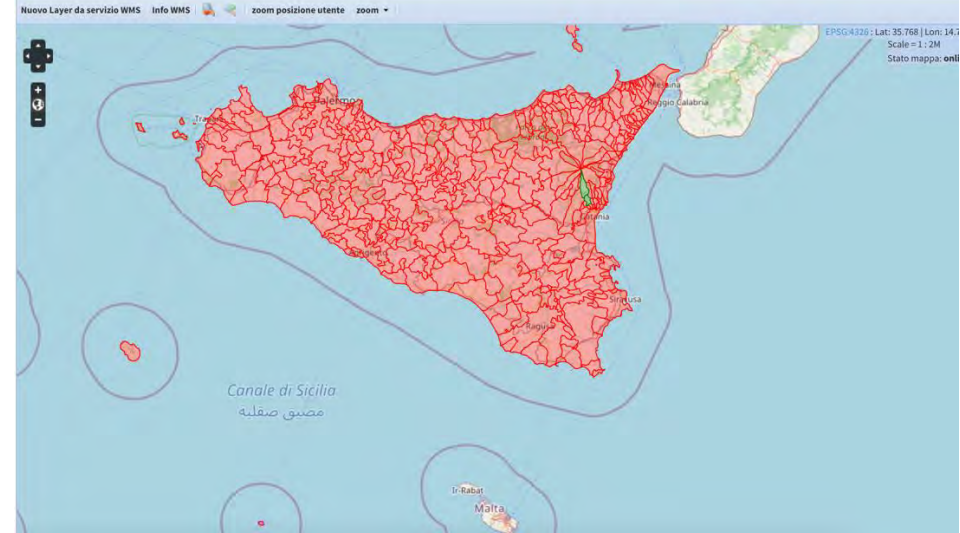
Piano per rischio idrogeo...

Piano per rischio sismico

Mappa

Statistiche Pianificazione

Tipologia Pianificazione	Totale per Tipologia Pianificazione	Di cui in stato "Nessun piano"	Di cui in stato "Piano valido e non scaduto"	Di cui in stato "Piano in verifica formale"	Di cui in stato "Piano inserito ma rifiutato"	Di cui in stato "Piano valido ma scaduto"	Di cui in stato "Nessun piano ma ha piani specifici"
Piano comunale	390	388	2	0	0	0	0
Piano d'ambito	1	0	1	0	0	0	0
Piano per rischio idrogeologico	1	0	1	0	0	0	0
Piano per rischio sismico	1	0	1	0	0	0	0
Piano per rischio vulcanologico	1	0	1	0	0	0	0
Piano per rischio incendi	1	0	1	0	0	0	0
Totale	395	388	7	0	0	0	0



Filtri

Lista Pianificazioni

Crea CSV

Id	Organizzazione	Tipologia di pianificazione	Stato della pianificazione	Data di scrittura	Data di delibera	Data di verifica	Azioni
3.004	NICOLOSI	Piano comunale	Piano valido e non scaduto	1-7-2021	23-10-2019	5-7-2021	<div>Dettagli</div>

Aggiorna

Layer Legenda Seleziona un filtri

Nuovo Layer da servizio WMS Info WMS zoom posizione utente zoom cancella

Sezione 1 - Dati Generali

a) Informazioni generali e dati sulla popolazione

Comune

NICOLOSI

Provincia

CATANIA

Codice ISTAT

19087031

Sede di COM

HO

Appartiene al COM n°

COM di

Persone < 13 anni

Persone da 13 a 64 anni

Persone > 64 anni

Nuclei familiari n.

Densità popolare

Stagionali periodo invernale n.

Stagionali periodo estivo n.

Elenco frazioni

© OpenStreetMap contributors



SCHEMA DI ANALISI DEI PIANI DI PROTEZIONE CIVILE

Sezione 1 - RIFERIMENTI GENERALI

1.a - IDENTIFICATIVI

1.1 Id scheda

SIC5003

1.2 Regione

Sicilia

1.3 Data di compilazione*

23/07/2021

1.4 Codice regione

19

1.5 Prov./Prov. Autonomia/CM

Messina

1.6 Codice ISTAT - UTS

285

1.7 Piano comunale

1.8 Comune

Acquedolci

1.9 Codice ISTAT - Comune

03107

1.10 Località abitate ISTAT

3

1.11 Abitanti

5744

1.12 Superficie (mq)

12,03

1.13 CT

SANTAGATA DI MILITELLO

1.14 ATD

1.15 Piano intercomunale

1.16 Codice ISTAT - Comune sede

-

1.17 Comune sede

-

1.18 Associazione

1.19 Numero Comuni

1.b - FORME ASSOCIATIVE

1.20 Ha rilevanza intercomunale

☐

1.21 Sede CCS

Se sì

☐

1.22 Sede COM/ATO

No

1.23 Comune di riferimento del Contesto Territoriale

☐

1.24 Forma istituzionale di associazione tra comuni

☐

1.25 La sede è nel comune oggetto del presente piano

☐

1.26 Ha Piano di Protezione Civile intercomunale

☐

Sezione 2 - APPROVAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PIANO

2.1 Delibera*

Delibera di Giunta Comunale

2.2 Numero

86

2.3 Data

10/05/2019

2.4 Data di redazione del Piano

01/02/2019

2.5 Anno di redazione precedente

SEZIONE 1 - Riferimenti generali.....

SEZIONE 2 - Approvazione e aggiornamento del Piano

SEZIONE 3 – Inquadramento del territorio

SEZIONE 4 – Individuazione dei rischi e definizione dei relativi scenari

SEZIONE 5 – Modello di intervento.....

SEZIONE 6 – Formazione ed informazione.....

SEZIONE 7 – Schede tecniche e allegati

Sezione 5 - MODELLO DI INTERVENTO

5.a - ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

FUNZIONI DI SUPPORTO E DEFINIZIONE ATTIVITA'

Tecnica e Pianificazione

5.1 Assegnata

☒

5.2 Descrizione attività

Da riferimenti generali

Materiali e mezzi

5.7 Assegnata

☒

5.8 Descrizione attività

Da riferimenti generali

Strutture operative locali e viabilità

5.13 Assegnata

☒

5.14 Descrizione attività

Da riferimenti generali

5.19 Numero totale di funzioni di supporto

10

Responsabili delle Funzioni di supporto

5.20 Numero

5.21 Sono indicati i nominativi e i contatti dei responsabili

☒

Sede COC

5.22 Individuazione sede dedicata

☒

AREE DI EMERGENZA

Aree di attesa

5.23 Numero*

14

Aree e centri di assistenza

5.24 Superficie totale (mq)

8789

Aree di ammassamento

5.25 Localizzazione cartografica

☒

5.26 Localizzazione cartografica

☒

5.27 Localizzazione cartografica

☒

Zone di allertaggio in emergenza - ZAE

5.28 Localizzazione cartografica

☒

Aree per insediamenti semipermanenti di dimensione

5.29 Localizzazione cartografica

☐

RISORSE

Organizzazioni di volontariato

5.30 Numero organizzazioni locali*

5.31 Numero organizzazioni esterne*

5.32 Numero organizzazioni con rilevanza regionale o nazionale*

Soggetti operativi di Protezione Civile

5.33 Squadra/Nucleo Comunale di Protezione Civile

☐

Mezzi e Materiali

5.34 Numero mezzi*

5.35 Numero di mezzi comunali

5.36 Censimento materiali

☐

5.37 Magazzino

☒

Monitoraggio strumentale

5.38 Stazioni Meteo

☐

5.39 Idrometri

☐

5.40 Stazioni di monitoraggio sismi

☐

5.41 Stazioni di monitoraggio frane

☐

COLLEGAMENTI INFRASTRUTTURALI

Vie di fuga

5.42 Scala mappa

Compresa tra 50.000 e 10.000

5.43 Cancelli stradali

☒

TUTELA AMBIENTALE

Gestione rifiuti in emergenza

5.44 Individuazione soggetti competenti

☐

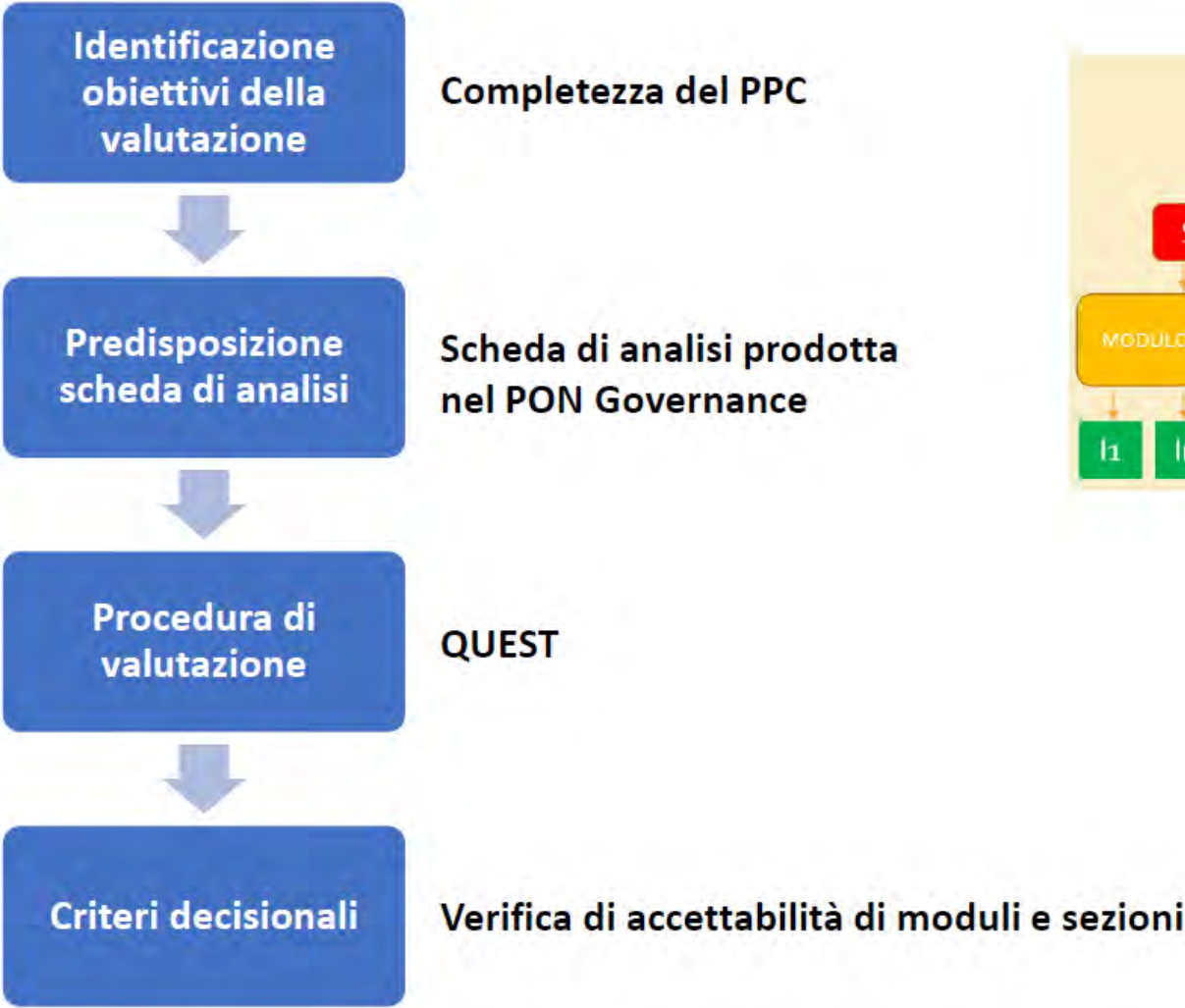
5.45 Individuazione cartografica delle strutture per la gestione dei rifiuti

☐



Valutazione dei Piani di Protezione civile (PPC)

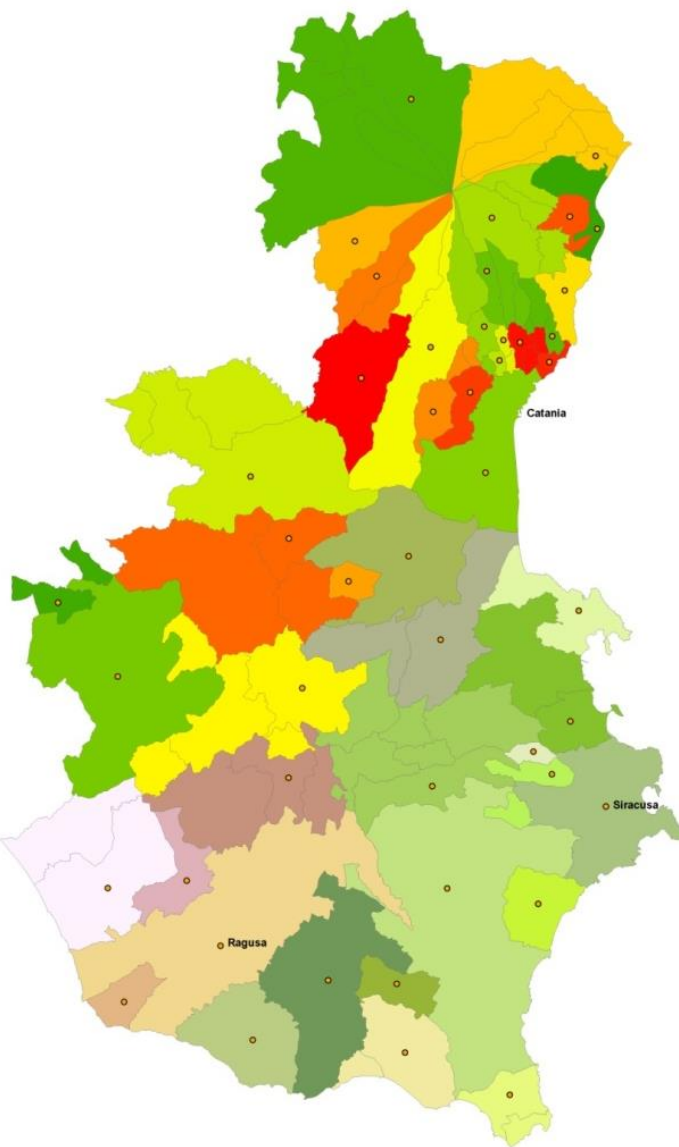
Completezza del PPC
rispetto alla Scheda di analisi
valutata con la procedura QUEST



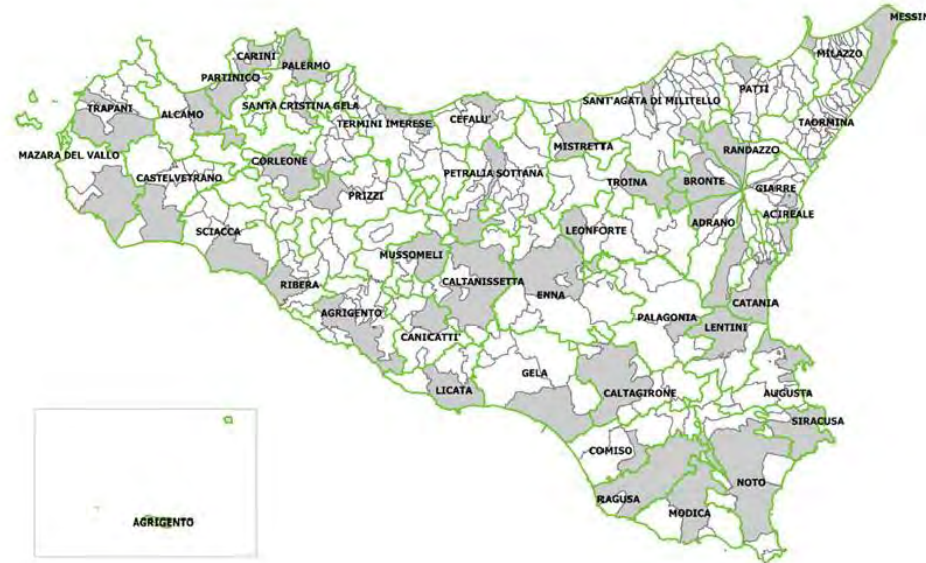
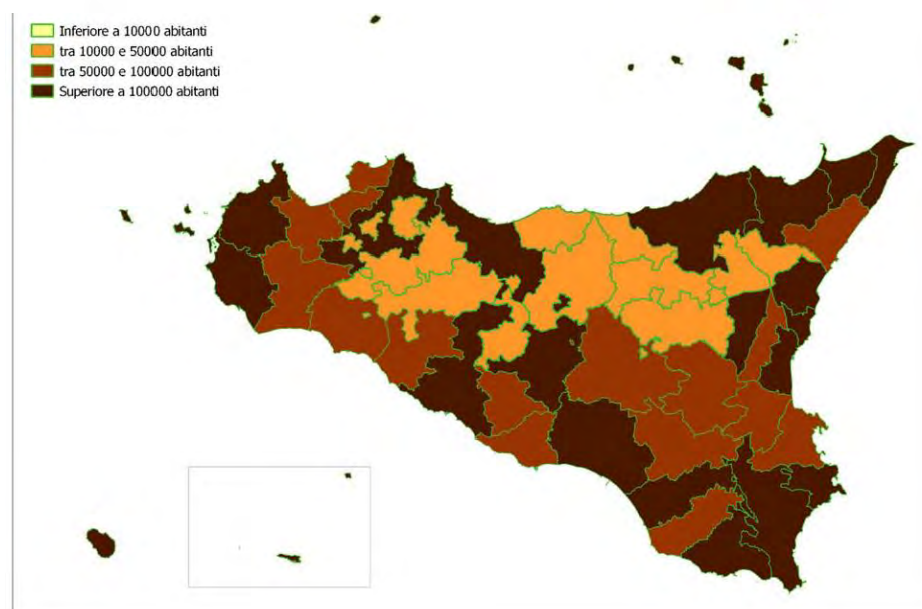
VALUTAZIONE DEL DOMINO (SEZIONE)	
VALORE (D)	VALUTAZIONE
$D \leq 0,25$	LA SEZIONE NON È ACCETTABILE
$0,25 < D \leq 0,50$	LA SEZIONE È LARGAMENTE INSUFFICIENTE RICHIEDE SOSTANZIALI E NUMEROSE INTEGRAZIONI
$0,50 < D \leq 0,75$	LA SEZIONE È INSUFFICIENTE RICHIEDE ALCUNE INTEGRAZIONI, ANCHE RILEVANTI
$0,75 < D \leq 1$	LA SEZIONE È ACCETTABILE, A MENO DI ALCUNE INTEGRAZIONI DI MODESTA ENTITÀ

Legenda

estri Territoriali
i comunali
uni di riferimento (CR)



Inferiore a 10000 abitanti
tra 10000 e 50000 abitanti
tra 50000 e 100000 abitanti
Superiore a 100000 abitanti



GRUPPI DI LAVORO PROVINCIALI

- DPC
- DRPC
- PREFETTURE
- VVF
- CORPO FORESTALE REGIONALE
- COINVOLGIMENTO DEGLI ENTI LOCALI

FINE

